Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno LXVII — Roma — Lunedì, 3 maggio 1926 — Numero 102

Abbonamenti.

		Anno	Sem	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» - Ministero delle Finanze** (Telefono 91-86) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *A. Boffi* — Ancona: *G. Focola* — Aquila: *F Agnelli* — Arezzo *A Pellegrini* — Ascoli Piceno: (*). — Avellino *C Leprini*. — Bari: *Fratelli Favia*. — Belluno: *S Benetta*. — Benevento: *E. Tomaselli* - Bergamo: *Anonima libraria italiana*. — Bologna: *L Cappelli*. — Bolzano: *L. Trevisini*. — Brescia: *E. Castoldi*. — Cagliari: *R. Carta-Raspi* — Caltanissetta: *P. Milia Russo* — Campobasso (*): — Carrara: *Libreria Bajni*. — Caserta: *Ditta F. Croce e Figlio*. — Catania: *G. Giannotta*. — Catanzaro: *V. Scaglione*. — Chieti: *F. Piccirilli* — Como: *C Nani e C.* — Cosenza: (*). — Cremona: *Libreria Sonzogno*. — Cuneo: *G Salomone*. — Ferrara: *Lunghini e Bianchini*. — Firenze: *Armando Rossini*. — Fiume: *«Dante Alighieri» di G. Dolcetti*. — Foggia: *G Pilone* — Forlì: *G Archetti* — Genova: *Libreria internazionale Treves dell'Anonima libraria italiana, Società Editrice Internazionale*. — Girgenti: *L. Bianchetta*. — Grosseto: *F Signorelli* — Imperia: *S. Benedusi*. — Lecce: *Libreria Fratelli Spacciante* — Livorno: *S Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: (*). — Mantova: *Arturo Mondovi*. — Massa: *E. Medici*. — Messina: *G. Principato*. — Milano: *Libreria Fratelli Treves, in Galleria* — Modena: *G T. Vincenzi e nipote*. — Napoli: *Anonima Libraria italiana, R Majolo e Figlio*. — Novara: *R Guaglio*. — Padova: *A. Draghi*. — Palermo: *O. Fiorenza*. — Parma: *D. Viannini*. — Pavia: *Succ. Bruni Marelli*. — Perugia: *Simonelli*. — Pesaro: *O Semprucci*. — Piacenza: *V. Porta*. — Pisa: *Libreria Bemporad delle Librerie italiane riunite*. — Pola: *E. Schmidt* — Potenza: (*). — Ravenna: *E Lavagna e F* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo*. — Reggio Emilia: *L Bonvicini*. — Roma: *Anonima libraria italiana, Stamperia Reale, Maglione e Strini, Libreria Mantegazza, degli eredi Cremonesi, A Signorelli*. — Rovigo: *G. Marin*. — Salerno: *P Schiavone*. — Sassari: *G. Ledda*. — Siena: *Libreria San Bernardino* — Siracusa: *G Greco*. — Sondrio: *Zarucchi*. — Spezia: *A. Zacutti*. — Taranto: *Fratelli Filippi*. — Teramo: *L. d'Ignazio*. — Torino: *F. Casanova e C* — Trapani: *G Banci*. — Trento: *M Disertori* — Treviso: *Longo e Zoppelli*. — Trieste: *L. Cappelli*. — Friuli: *Libreria Carducci*. — Venezia: *L. Cappellin*. — Verona: *R. Cabianca* - Vicenza: *G Galla* — Zara: *E de Scönfeld*. — Tripoli: *Libreria Fichera*. — Asmara: *A A. e F Cicero*. — All'Estero presso gli Uffici viaggi e turismo dell'E N. I. T. a Parigi anche presso la *Libreria italiana*, Rue du 4 septembre. — (*) Provvisoriamente presso l'Intendenza di finanza. — NB Le pubblicazioni dell'Istituto Geografico Militare sono in vendita anche presso gli Uffici postali del Regno

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione — LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **998.**

LEGGE 18 marzo 1926, n. **562.**

Conversione in legge, con approvazione complessiva, di decreti Luogotenenziali e Regi aventi per oggetto argomenti diversi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Salvi gli effetti dei provvedimenti di modifica o di revoca adottati in virtù di delegazione di poteri legislativi, sono convertiti in legge i decreti Luogotenenziali ed i decreti-legge indicati nella tabella *A* annessa alla presente legge.

Inoltre sono apportate le seguenti modifiche ai due decreti-legge sottoindicati:

Ministero dell'economia nazionale.

Al decreto-legge 8 luglio 1925, n. 1279:

All'art. 1, seconda riga, dopo la parola « contratto » aggiungere: « ed in ogni caso fino al termine del contratto stesso » così che l'articolo risulta il seguente:

« Per le annate agrarie 1925-26 e 1926-27 o per la sola annata 1925-26, se ad esse si limiti la durata del contratto, ed in ogni caso fino al termine del contratto stesso i locatori di fondi rustici indicati nel R. decreto 10 settembre 1923, numero 2023, avranno diritto a percepire gli stessi aumenti di canone loro attribuiti per le annate agrarie 1923-24 e 1924-25 a norma del citato decreto ».

Al decreto-legge 17 settembre 1925, n. 1735:

Alla 5ª riga dell'articolo unico, dopo la parola: « alle », aggiungere « votazioni nelle », così che l'articolo risulta il seguente:

« I soci di una cooperativa di consumo i quali abbiano contratto con l'azienda cooperativa un rapporto di impiego e di lavoro di carattere continuativo, per il quale percepiscano una retribuzione in denaro o in natura a carico del bilancio sociale non hanno diritto di partecipare, per tutta la durata di tale rapporto di impiego o di lavoro, alle votazioni nelle assemblee convocate per l'approvazione del bilancio e per la elezione degli amministratori e dei sindaci della cooperativa stessa. Le votazioni alle quali essi abbiano partecipato sono nulle ».

Sono altresì convalidati i decreti Reali, indicati nella tabella *B* annessa alla presente legge, per prelevamenti di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 marzo 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — FEDERZONI — LANZA DI SCALEA — ROCCO — VOLPI — FEDELE — GIURIATI — BELLUZZO — CIANO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

TABELLA *A*.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.

3 ottobre 1919, n. 1792, concernente modificazioni alla dotazione della Corona e riordinamento del patrimonio artistico nazionale.

11 maggio 1920, n. 614, contenente le norme per il trasferimento dal Ministero dell'istruzione pubblica al comune di Milano dell'assegnazione in uso del Palazzo Reale di quella città.

18 giugno 1922, n. 905, col quale l'assegnazione in uso del Palazzo Reale di Genova viene trasferita dal Ministero della pubblica istruzione (Sottosegretariato per le antichità e belle arti) al comune di Genova.

1° maggio 1924, n. 873, riguardante il mantenimento in funzione degli organi e degli uffici dei soppressi Ministeri delle poste e dei telegrafi e Commissariato per la marina mercantile fino all'ordinamento definitivo del nuovo Ministero delle comunicazioni.

19 giugno 1924, n. 1125, sul credito agrario fondiario agli invalidi di guerra rurali.

4 agosto 1924, n. 1292, che approva il nuovo ordinamento della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.

4 maggio 1925, n. 803, concernente provvedimenti economici a favore del personale addetto in servizio permanente presso i comandi superiori della Milizia volontaria sicurezza nazionale.

14 giugno 1925, n. 1303, relativo al funzionamento della Milizia portuaria per la sicurezza nazionale.

25 giugno 1925, n. 1083, relativo alla assegnazione in proprietà all'Ordine Mauriziano della Real palazzina di Stupinigi con gli annessi giardini e dipendenze.

7 agosto 1925, n. 1616, norme per l'ordinazione e per i collaudi dei materiali elettrici da servire per le Amministrazioni dello Stato.

23 ottobre 1925, n. 2068, relativo al conferimento delle funzioni del grado superiore agli ufficiali della Milizia volontaria sicurezza nazionale in servizio permanente.

19 novembre 1925, n. 2015. Ordine delle precedenze fra i diversi Ministeri.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

11 marzo 1923, n. 782, concernente l'approvazione della Convenzione di emigrazione e lavoro fra l'Italia e il Brasile, firmata l'8 ottobre 1921.

29 marzo 1923, n. 1429. Esecuzione della Convenzione adottata dalla Conferenza della organizzazione internazionale del lavoro della Società delle Nazioni di Washington circa la limitazione del numero delle ore di lavoro negli stabilimenti industriali.

31 ottobre 1923, n. 2495, col quale si dà piena ed intera esecuzione alla Convenzione fra l'Italia ed altri Stati, firmata a Sèvres il 6 ottobre 1921, che modifica la Convenzione ed il regolamento stipulati a Parigi il 20 maggio 1875 per l'unificazione internazionale ed il perfezionamento del sistema metrico.

31 ottobre 1923, n. 2564, con il quale è data piena ed intera esecuzione all'accordo stipulato a Parigi il 25 maggio 1923 fra i Governi d'Italia, di Gran Bretagna, di Francia e del Belgio, da una parte, ed il Governo degli Stati Uniti d'America, dall'altra, per il rimborso delle spese di occupazione degli Stati Uniti in Renania.

13 dicembre 1923, n. 3154, col quale si dà esecuzione ai seguenti accordi conclusi a Roma il 6 aprile 1922:

a) accordo fra l'Austria e l'Italia relativo ai debiti e crediti e protocollo addizionale concernente la Compagnia di assicurazione l' « Ancre »;

b) accordo fra l'Italia ed il Regno dei serbi-croati-sloveni relativo ai debiti e crediti;

c) accordo fra l'Italia e la Polonia relativo ai debiti e crediti.

13 dicembre 1923, n. 3155, col quale si dà esecuzione ai segueni accordi conclusi a Roma il 6 aprile 1922:

a) accordo speciale fra il Regio Governo d'Italia e la Banca centrale delle Casse di risparmio tedesche di Vienna;

b) accordo speciale fra il Regio Governo d'Italia ed il Credito fondario d'Austria.

13 dicembre 1923, n. 3156, col quale si dà esecuzione all'accordo concluso a Roma il 6 aprile 1922 fra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria relativo ai debiti amministrativi.

13 marzo 1924, n. 529, col quale è data esecuzione agli accordi italo-francesi relativi al regime doganale delle sete e delle seterie.

20 marzo 1924, n. 585. Approvazione della Convenzione relativa all'età per l'ammissione dei fanciulli al lavoro agricolo.

20 marzo 1924, n. 586. Approvazione della Convenzione relativa all'età minima per l'ammissione dei fanciulli al lavoro di bordo come carbonai e fuochisti.

20 marzo 1924, n. 587. Approvazione della Convenzione relativa alla visita medica obbligatoria dei fanciulli e degli adolescenti occupati a bordo delle navi.

20 marzo 1924, n. 588. Approvazione della Convenzione relativa al collocamento dei marinai.

20 marzo 1924, n. 589. Approvazione della Convenzione relativa all'età minima per l'ammissione dei fanciulli al lavoro industriale.

20 marzo 1924, n. 590. Approvazione della Convenzione relativa all'indennità di disoccupazione in caso di perdita della nave per naufragio.

20 marzo 1924, n. 591. Approvazione della Convenzione relativa all'età minima per l'ammissione dei fanciulli al lavoro marittimo.

20 marzo 1924, n. 592. Approvazione della Convenzione relativa all'impiego della biacca nella pittura.

24 aprile 1924, n. 815, col quale si dà esecuzione al protocollo firmato a Roma il 6 aprile 1922 dall'Italia e dall'Austria relativo ad una Convezione riguardante l'Istituto ipotecario provinciale di Insbruck.

28 agosto 1924, n. 1354, col quale si dà esecuzione alla Convenzione fra l'Italia ed altri Stati per la ripartizione del fondo « riparazioni turche » firmata a Parigi il 23 novembre 1923, nonchè alla Convenzione firmata fra l'Italia ed altri Stati a Losanna il 24 luglio 1923.

28 agosto 1924, n. 1546, che dà esecuzione alla Convenzione stipulata fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America in relazione alle misure antialcooliche adottate dagli Stati Uniti stessi; convenzione firmata in Washington il 3 giugno 1924 e ratificata in quella città il 22 ottobre successivo.

10 ottobre 1924, n. 1562, per l'aumento di posti di ambasciatore e di ministro plenipotenziario in corrispondenza alle trasformazioni ed istituzioni di Regie rappresentanze diplomatiche all'estero.

17 ottobre 1924, n. 1626, che dà esecuzione ai seguenti accordi firmati a Budapest il 27 marzo 1924 e ratificati nella stessa città il 5 dicembre successivo:

1° accordo sui servizi postali;

2° accordo sui servizi telegrafici e telefonici;

3° accordo sulle tariffe adriatiche, con un protocollo di firma.

6 novembre 1924, n. 2368. Messa in esecuzione dell'accordo per la regolazione amichevole di istanze di risarcimenti pendenti presso il Tribunale arbitrario misto italo-germanico con annesso protocollo, firmati in Roma, il 20 agosto 1924.

30 dicembre 1924, n. 2182. Provvedimenti legislativi circa facilitazioni doganali a merci importate nel Regno e provenienti dalle isole italiane dell'Egeo.

10 gennaio 1925, n. 6. Scambio di note tra l'Italia e la Germania intese a regolare in via provvisoria i rapporti doganali fra i due Paesi a partire dal giorno 11 gennaio 1925. Roma 10 gennaio 1925.

15 febbraio 1925, n. 285. Messa in esecuzione dell'accordo relativo alle tariffe dirette per i trasporti di merci per ferrovia firmato fra l'Italia e l'Austria il 21 gennaio 1925 in Roma con un protocollo.

22 febbraio 1925, n. 370. Messa in esecuzione dell'accordo italo-germanico per la istituzione del conto relativo all'articolo 297 del Trattato di Versaglia con un protocollo.

1° aprile 1925, n. 389. Scambio di note in data 31 marzo 1925 inteso a prorogare con modificazioni il *modus vivendi* stipulato in data 10 gennaio per regolare in via provvisoria i rapporti doganali fra l'Italia e la Germania.

16 aprile 1925, n. 602. Messa in esecuzione dell'accordo per alcune deroghe temporanee delle disposizioni degli articoli 10 e 12 della Convenzione principale del Gottardo del 13 ottobre 1909, Berna 20 maggio 1924.

26 aprile 1925, n. 1027. Messa in esecuzione dell'accordo concernente il traffico per ferrovia fra l'Italia e la Cecoslovacchia, Roma 15 novembre 1924.

3 maggio 1925, n. 840. Messa in esecuzione dell'accordo italo-austriaco per l'attuazione degli arbitrati previsti dal paragrafo 4 penultimo comma dell'allegato alla sezione 4ª

della parte decima del Trattato di San Germano 10 settembre 1919, Roma 11 febbraio 1925.

3 maggio 1925, n. 841. Messa in esecuzione dell'accordo italo-germanico per l'attuazione degli arbitrati previsti al paragrafo 4° penultimo comma dell'allegato alla sezione 4ª della parte decima del Trattato di Versaglia del 28 giugno 1919, Roma 14 febbraio 1925.

7 maggio 1925, n. 718. Norme interpretative ed integrative del R. decreto 23 settembre 1923, n. 2655 e del R. decreto-legge 4 settembre 1924, n. 1695, circa l'assistenza degli emigranti nei locali di raccolta.

13 maggio 1925, n. 1053. Autorizzazione della permuta dell'edificio demaniale già sede della Regia legazione a Sofia con altro immobile nella stessa città.

23 maggio 1925, n. 921. Rettifiche al R. decreto-legge 30 dicembre 1924, n. 2182, che concede franchigia doganale a merci dodecannesine.

24 maggio 1925, n. 1032. Fissazione del numero dei Regi addetti militari, navali ed aeronautici presso le sedi delle rappresentanze diplomatiche.

28 maggio 1925, n. 1155. Messa in esecuzione dell'accordo fra l'Italia e l'Austria firmato a Roma il 13 dicembre 1924 per i crediti di minore importanza.

19 luglio 1925, n. 1482. Accordi di carattere economico finanziario stipulati fra l'Italia e l'Ungheria il 27 marzo 1924 in Budapest.

26 settembre 1925, n. 2074. Esecuzione della Convenzione e del regolamento internazionale per la navigazione sul lago Maggiore e quello di Lugano, conchiusi entrambi fra l'Italia e la Svizzera e sottoscritti in Lugano il 22 ottobre 1923.

23 ottobre 1925, n. 1975. Aggiunta all'art. 88 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, relativamente all'applicazione del decreto stesso al personale del Ministero degli affari esteri.

23 ottobre 1925, n. 2006. Disposizioni sul matrimonio dei funzionari diplomatici e consolari.

5 novembre 1925, n. 1985. Creazione dell'Istituto nazionale per la propaganda e la cultura a mezzo della cinematografia denominato « L'Unione cinematografica educativa L. U. C. E. ».

15 novembre 1925, n. 2046. Provvedimenti per il personale del Commissariato generale dell'emigrazione.

15 novembre 1925, n. 2047. Provvedimenti per la dispensa dal servizio del personale del Commissariato generale dell'emigrazione.

15 novembre 1925, n. 2048. Concessione per rimborso delle spese di viaggio agli interpreti in servizio nelle sedi di Estremo Oriente.

MINISTERO DELL'INTERNO.

22 giugno 1924, n. 1126, che porta modificazioni al testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908, approvato con decreto-legge 19 agosto 1917, n. 1399, e successive modificazioni.

8 agosto 1924, n. 1287, che proroga il termine per la revisione degli organici degli Enti locali.

8 agosto 1924, n. 1485, concernente la corresponsione per l'anno 1924 ai Comuni del Mezzogiorno continentale, della Sicilia e della Sardegna del concorso governativo previsto dall'art. 5 della legge 24 marzo 1907, n. 116, limitatamente alla quarta parte del suo ammontare.

19 ottobre 1924, n. 1619, riguardante lo scioglimento del Consiglio comunale di Napoli (art. 2).

9 novembre 1924, n. 1958, riguardante provvedimenti a favore dell'Amministrazione provinciale di Zara e dei Comuni della Provincia stessa.

28 dicembre 1924, n. 2269, concernente la proroga del termine fissato dal secondo comma dell'art. 90 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2889, riguardante la riforma degli ordinamenti sanitari.

16 aprile 1925, n. 667, concernente provvedimenti per i segretari comunali dell'Alto Adige.

19 aprile 1925, n. 722, circa il passaggio a carico delle Provincie delle spese pel mobilio delle Prefetture e Sottoprefetture nonchè degli alloggi dei Prefetti e Sottoprefetti.

7 maggio 1925, n. 723, circa l'autorizzazione ad indire un concorso per l'ammissione di 150 alunni agli impieghi del gruppo A nell'Amministrazione civile dell'interno.

10 maggio 1925, n. 918, col quale vennero estese al personale sanitario alla dipendenza dei Comuni o consorzi le disposizioni dell'art. 8 del R. decreto 7 ottobre 1923, n. 2349 circa il computo delle campagne di guerra nelle pensioni.

11 giugno 1925, n. 1082, circa l'autorizzazione all'assunzione in servizio, mediante concorso, di 100 volontari nella carriera dei funzionari di pubblica sicurezza.

25 giugno 1925, n. 1269, che autorizza la Cassa di risparmio del Banco di Napoli, la Cassa nazionale delle assicurazioni sociali e l'Istituto di credito per le Casse di risparmio italiane a concedere mutui all'Ente Volturno colle norme e le condizioni della legge 24 marzo 1921, n. 375, e del relativo regolamento.

2 luglio 1925, n. 1205, circa l'istituzione presso il Ministero dell'interno di un ufficio stenografico e di una direzione dei servizi elettrici.

16 luglio 1925, n. 1328, contenente norme pel ricupero delle somme da rimborsarsi da Comuni e da Provincie ad altri Enti, per spese poste dalla legge a carico di gruppi di essi.

16 luglio 1925, n. 1404, circa un'aggiunta all'art. 3 del R. decreto 5 aprile 1925, n. 441, sui nuovi organici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

16 luglio 1925, n. 1421, concernente il passaggio al Ministero dell'interno dell'ufficio delle sostanze radioattive.

23 luglio 1925, n. 1065, circa la costituzione di un Istituto nazionale a favore degli impiegati degli Enti locali e dei loro superstiti non aventi diritto a pensione.

29 luglio 1925, n. 1497, con cui sono apportate modificazioni ai Regi decreti-legge 14 giugno 1923, n. 1396, e 30 dicembre 1923, n. 3226, concernenti i Monti di pietà.

15 agosto 1925, n. 1555, circa il completamento dei quadri degli ufficiali del nuovo Corpo degli agenti di pubblica sicurezza.

15 agosto 1925, n. 1575, circa l'assunzione di personale tecnico nel Corpo degli agenti di pubblica sicurezza.

15 agosto 1925, n. 1636, relativo alla costituzione e al funzionamento dell'Alto Commissariato per la città e la provincia di Napoli.

15 agosto 1925, n. 1786, relativo alla nomina dell'Alto Commissario per la città e la provincia di Napoli.

15 agosto 1925, n. 1832, concernente la istituzione di scuole-convitto professionali per infermiere e di scuole specializzate e di medicina, pubblica igiene, ed assistenza sociale per assistenti sanitarie visitatrici.

11 settembre 1925, n. 1651, relativo alla modificazione della circoscrizione di alcuni Comuni della provincia di Forlì.

11 settembre 1925, n. 1715, relativo alla separazione delle frazioni Clana, Iscra e Scalnizza dal comune di Mattuglie e alla loro costituzione in Comune autonomo.

11 settembre 1925, n. 1756, concernente modificazioni al R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, per la riforma della legge comunale e provinciale.

11 settembre 1925, n. 1758, relativo alla proroga del termine di cui all'art. 1 del R. decreto 16 aprile 1925, n. 533, relativo alla revisione degli organici del personale dipendente dagli Enti locali.

26 settembre 1925, n. 1674, recante norme circa lo scioglimento delle Commissioni amministratici delle aziende municipalizzate.

18 ottobre 1925, n. 1846, circa l'istituzione di un corpo speciale di polizia per la capitale.

19 ottobre 1925, n. 1783, circa il riconoscimento giuridico dell'Ente nazionale di propaganda con sede in Roma ed approvazione dello statuto relativo.

23 ottobre 1925, n. 1853, circa modificazione al R. decreto-legge 6 novembre 1924, n. 2086, relativo al decentramento dell'assistenza ospedaliera esercitata dall'Istituto ospedaliero di Milano.

23 ottobre 1925, n. 2043, recante l'inclusione del comune di Turrivalignani nell'elenco dei Comuni danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, approvato con R. decreto 7 febbraio 1915, n. 72.

15 novembre 1925, n. 2011, relativo all'aggregazione alla provincia di Livorno, di nove Comuni della provincia di Pisa e dell'isola di Capraia (Genova) nonchè alla istituzione del circondario di Piombino.

MINISTERO DELLE COLONIE.

5 aprile 1925, n. 805. Quantitativo massimo dei semi oleosi e dei dischi di palma dum da ammettere annualmente alla importazione nel Regno col trattamento di favore stabilito dal R. decreto 23 novembre 1921, n. 1797.

19 aprile 1925, n. 922. Elevazione del mutuo con la Cassa depositi e prestiti per la costruzione di ferrovie in Somalia.

11 giugno 1925, n. 1114. Ordinamento organico dell'Oltregiuba.

10 luglio 1925, n. 1389. Aumento della paga e del soprassoldo giornaliero coloniale alle camicie nere delle legioni libiche permanenti durante il primo biennio di ferma.

10 luglio 1925, n. 1550. Trattamento di quiescenza al personale femminile del Ministero delle colonie che cessò dal servizio anteriormente al 1° gennaio 1924.

10 luglio 1925, n. 1551. Assegnazione straordinaria alla Somalia per la organizzazione dei possedimenti settentrionali e autorizzazione alla formazione di reparti di truppa regolare in soprannumero.

30 agosto 1925, n. 1642. Facoltà al Ministero delle colonie di indire un concorso per l'ammissione di volontari nel ruolo amministrativo coloniale.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
E DEGLI AFFARI DI CULTO

10 aprile 1924, n. 726. Proroga fino al 30 giugno 1925 dei provvedimenti concernenti il miglioramento economico del clero e la sistemazione finanziaria del Fondo per il culto.

23 giugno 1924, n. 1007. Proroga a tutto l'esercizio 1924-25 delle attribuzioni spettanti alle Prefetture in materia di contabilità carceraria.

23 giugno 1924, n. 1008. Proroga del termine stabilito dall'art. 1 del R. decreto-legge 20 dicembre 1923, n. 2897, per l'accertamento della conoscenza della lingua italiana da parte dei magistrati e funzionari delle cancellerie e segreterie e uscieri provenienti dalla cessata Amministrazione austriaca mantenuti provvisoriamente in servizio.

10 luglio 1924, n. 1162. Disposizioni concernenti i giudici aggiunti provenienti dagli ascoltanti, praticanti di diritto e candidati di avvocatura nelle nuove Provincie.

15 agosto 1924, n. 1284. Deroga alle norme contenute nei Regi decreti 30 settembre 1922, n. 1290; 11 novembre 1923, n. 2395, e 8 maggio 1924, n. 843, limitatamente alla assunzione in servizio a titolo di prova dei vincitori nel concorso per 400 posti di volontario nelle cancellerie e segreterie giudiziarie, bandito con decreto Ministeriale 9 novembre 1923.

15 agosto 1924, n. 1285. Istituzione nella città di Spezia di un circolo ordinario di Corte d'assise.

15 agoso 1924, n. 1286. Esecutorietà nelle altre Provincie del Regno delle sentenze emanate a Fiume e viceversa.

15 agosto 1924, n. 1295. Disposizione concernente gli ascoltanti giudiziari delle nuove Provincie approvati all'esame speciale per giudice aggiunto.

15 agosto 1924, n. 1296. Proroga di termini riguardanti la sistemazione giuridica dei magistrati delle nuove Provincie.

16 ottobre 1924, n. 1666. Trasferimento ai posti vacanti del loro grado nei tribunali e nelle preture dei giudici addetti nelle preture a posti di vicepretore da coprirsi con uditori.

20 ottobre 1924, n. 1621. Disposizioni eccezionali sulla sospensione degli sfratti dalle abitazioni.

23 ottobre 1924, n. 1737. Norme complementari per l'attuazione del nuovo ordinamento degli archivi notarili.

23 ottobre 1924, n. 1761. Proroga del termine per la emanazione del testo organico dell'ordinamento del personale degli ufficiali giudiziari; di quello degli uscieri giudiziari e di quello addetto agli uffici di conciliazione.

6 novembre 1924, n. 1762. Unificazione dei ruoli e sistemazione del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie delle nuove Provincie, delle forze ausiliarie e degli uscieri.

28 dicembre 1924, n. 2124. Modificazioni alla circoscrizione notarile.

2 gennaio 1925, n. 5. Estensione al comune di Napoli delle disposizioni circa la sospensione generale degli sfratti dalle abitazioni.

22 febbraio 1925, n. 197. Estensione al comune di Firenze di disposizioni circa la sospensione generale degli sfratti dalle abitazioni.

15 ottobre 1925, n. 1796, circa l'obbligo dell'uso della lingua italiana in tutti gli uffici giudiziari del Regno, salve le eccezioni stabilite nei trattati internazionali per la città di Fiume.

15 ottobre 1925, n. 1842, che proroga il termine per il richiamo di magistrati ai posti del proprio grado negli uffici giudiziari delle nuove Provincie.

15 novembre 1925, n. 2069, circa la facoltà di disdetta dei contratti collettivi di lavoro.

15 novembre 1925, n. 2070, circa la sospensione degli scrutini anticipati dei giudici e sostituti procuratori del Re di cui all'art. 116 del testo unico sull'ordinamento giudiziario.

15 novembre 1925, n. 2071, contenente disposizioni eccezionali per la ricostituzione degli atti e documenti distrutti in occasione di terremoti, inondazioni, altre pubbliche calamità o tumulti popolari.

MINISTERO DELLE FINANZE.

30 novembre 1919, n. 2370. Estensione della competenza del Comitato pel commercio dei sudditi nemici istituito presso il Ministero dell'industria, commercio e lavoro, anche alle materie d'indole economica, regolate nei trattati di pace.

10 aprile 1921, n. 470. Norme per la devoluzione al demanio dello Stato dei beni appartenenti, all'entrata in vigore dei trattati di pace, a sudditi della Germania e dell'antico Impero d'Austria.

22 dicembre 1921, n. 1962. Disposizioni per la liquidazione dei beni, diritti e interessi già appartenenti al momento dell'entrata in vigore dei trattati di pace, a sudditi della Germania e dell'antico Impero d'Austria devoluti al demanio dello Stato in virtù del R. decreto 10 aprile 1921, n. 470.

15 marzo 1923, n. 689. Alienazione dei beni e dei diritti dei sudditi ex-nemici anche in deroga alle vigenti disposizioni.

10 maggio 1923, n. 1118. Soppressione del Comitato per la sistemazione dei rapporti economici dipendenti dai trattati di pace ed istituzione di una Commissione a cui sarà deferita la decisione inappellabile in via giurisdizionale, di tutte le controversie relative alla liquidazione dei beni già appartenenti a sudditi ex nemici, che abbiano dato luogo a contestazioni.

23 marzo 1924, n. 382. Istituzione in Trieste di una Sezione autonoma dell'Ufficio italiano di verifica e compensazione.

29 giugno 1924, n. 1018, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1923-24.

29 giugno 1924, n. 1019, concernente storno di fondi fra taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio finanziario 1923-24.

29 giugno 1924, n. 1020, concernente storno di fondi, in conto residui, per taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio finanziario 1923-24.

29 giugno 1924, n. 1022, concernente maggiore assegnazione, per premi di operosità e di rendimento, allo stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1923-24.

29 giugno 1924, n. 1023, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie, e conseguenti variazioni al bilancio della Somalia italiana, per l'esercizio finanziario 1923-24.

29 giugno 1924, n. 1024, concernente maggiore assegnazione, per saldo di spese residue, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1923-24.

29 giugno 1924, n. 1025, concernente maggiore assegnazione, per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1923-24.

29 giugno 1924, n. 1026, concernente maggiore assegnazione e diminuzione di stanziamento, per spese varie allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1923-24.

29 giugno 1924, n. 1036, recante norme per la vigilanza delle ragionerie centrali sulla gestione del patrimonio e del bilancio dello Stato.

29 giugno 1924, n. 1051, concernente maggiore assegnazione, per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, per l'esercizio finanziario 1923-24.

19 luglio 1924, n. 1214, concernente storno di fondi, in conto residui, su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, per l'esercizio finanziario 1924-25.

19 luglio 1924, n. 1223, concernente maggiori assegnazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1924-25, per contributo dello Stato al Comitato olimpiaco nazionale italiano.

19 luglio 1924, n. 1224, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1924-25, per sussidi di pubblica beneficenza.

8 agosto 1924, n. 1323, recante modificazioni ai Regi decreti 30 dicembre 1923, n. 2994, e 22 maggio 1924, n. 844, sullo stato giuridico ed il trattamento economico dei salariati statali.

24 agosto 1924, n. 1371, concernente provvedimenti a favore dei vecchi pensionati delle nuove Provincie.

28 agosto 1924, n. 1294, concernente aggiunte alla tabella n. 1 (gruppo A) dell'allegato II al R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento delle Amministrazioni dello Stato.

28 agosto 1924, n. 1382, concernente storno di fondi, per spese varie, su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25.

28 agosto 1924, n. 1389, concernente trasporto di fondi dal bilancio del Ministero delle finanze a quello dell'interno, per l'esercizio finanziario 1924-25, per spese della Sotto-commissione del Comitato di igiene della Società delle Nazioni per la lotta contro la malaria.

28 agosto 1924, n. 1390, concernente storno di fondi, in conto residui, su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1924-25.

28 agosto 1924, n. 1391, concernente maggiori assegnazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1924-25 per spese di costruzione del nuovo edificio della Biblioteca centrale nazionale di Firenze.

28 agosto 1924, n. 1392, concernente maggiori assegnazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1924-25, per spese del servizio copia.

28 agosto 1924, n. 1414, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, per l'esercizio finanziario 1924-25, per spese di estradizione di malfattori in territorio estero.

25 settembre 1924, n. 1542, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie, allo stato di previzione della spesa del Ministero della giustizia, per l'esercizio finanziario 1924-25.

25 settembre 1924, n. 1544, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale per l'esercizio finanziario 1924-25.

25 settembre 1924, n. 1551, concernente la estensione a favore del personale degli aiutanti tecnici del bonificamento agrario del normale trattamento di riposo.

25 settembre 1924, n. 1552, concernente storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1924-25.

25 settembre 1924, n. 1554, concernente storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni, per l'esercizio finanziario 1924-25.

25 settembre 1924, n. 1555, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze e diminuzione di stanziamento in quello dell'interno, per l'esercizio finanziario 1924-25.

25 settembre 1924, n. 1557, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1924-25.

25 settembre 1924, n. 1581, concernente storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1924-25.

25 settembre 1924, n. 1582, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1924-25.

12 ottobre 1924, n. 1579, concernente l'assegnazione di L. 2,000,000 allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1924-25, per aumento del capitale dello Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato.

16 ottobre 1924, n. 1668, concernente maggiori assegnazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1924-25.

16 ottobre 1924, n. 1669, concernente l'autorizzazione ad effettuare aperture di credito, secondo il bisogno, per le spese inerenti alla azienda dei sali.

16 ottobre 1924, n. 1670, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie, nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25.

16 ottobre 1924, n. 1694, concernente maggiori assegnazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1924-25 per spese di funzionamento di un ufficio commerciale presso la Regia ambasciata italiana a Costantinopoli.

16 ottobre 1924, n. 1696, concernente maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario 1924-25 per spese straordinarie militari per la colonia della Cirenaica.

16 ottobre 1924, n. 1697, concernente il prelevamento di L. 1,630,000 dal fondo della contabilità speciale per le spese riguardanti il deposito centrale delle truppe coloniali e la inscrizione della somma anzidetta nello stato di previsione dell'entrata e in quello della spesa del Ministero delle colonie, per l'esercizio finanziario 1924-25.

16 ottobre 1924, n. 1701, concernente autorizzazione della spesa straordinaria di L. 550,000 per acquisto di padiglioni Döcker da destinare a sede di scuole all'estero.

16 ottobre 1924, n. 1702, concernente maggiore assegnazione e diminuzione di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni, per l'esercizio finanziario 1924-25, per spese della segreteria del Sottosegretario di Stato per la marina mercantile.

16 ottobre 1924, n. 1705, concernente assegnazioni straordinarie allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1924-25, per l'assetto edilizio della Regia università di Napoli.

16 ottobre 1924, n. 1706, concernente maggiori assegnazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1924-25.

16 ottobre 1924, n. 1877, concernente maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1924-25, per soprassoldo, trasporto ed altre spese per le truppe comandate in servizio di pubblica sicurezza.

23 ottobre 1924, n. 1787, concernente proroga di termini per l'applicazione delle norme di stato giuridico e di trattamento economico dei salariati statali.

25 ottobre 1924, n. 1757, riguardante provvedimenti per la città di Napoli.

25 ottobre 1924, n. 1944, contenente disposizioni per fornire agli impiegati dello Stato civili e militari alloggi a condizioni favorevoli.

30 ottobre 1924, n. 1801, concernente maggiori assegnazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1924-25 per spese relative ai servizi della pubblica sicurezza in Sicilia.

30 ottobre 1924, n. 1842, recante norme per la sistemazione economica e giuridica del personale proveniente dalla cessata Amministrazione statale di Fiume.

10 novembre 1924, n. 1799, concernente assegnazione straordinaria di L. 1,000,000 per spese d'impianto e di primo funzionameto dell'Istituto internazionale per la unificazione del diritto privato, da istituire in Roma sotto la direzione della Società delle Nazioni.

10 novembre 1924, n. 1800, concernente autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a concedere mutui a favore del comune dell'Istria e del comune di Muggia.

10 novembre 1924, n. 1809, concernente [illegible] di fondo di L. 920,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1924-25 per spese varie.

10 novembre 1924, n. 1810, concernente storno di fondi in conto residui di 14,000,000 di lire nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25, per rimborsare all'Amministrazione militare i sussidi giornalieri provvisori pagati o da pagare ai tubercolotici pensionati di guerra.

10 novembre 1924, n. 1811, concernente maggiore assegnazione di L. 20,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie, per l'esercizio finanziario 1924-25, per spese straordinarie militari nella colonia della Cirenaica.

10 novembre 1924, n. 1826, concernente il concorso per l'ammissione di 130 alunni agli impieghi del gruppo *B* dell'Amministrazione dell'interno.

10 novembre 1924, n. 1827, concernente maggiore assegnazione di L. 2,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1924-25, per sussidi alle linee automobilistiche.

10 novembre 1924, n. 1841, concernente maggiore assegnazione di L. 1,300,000 a favore dello stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni, per l'esercizio finanziario 1924-25 per fronteggiare le esigenze dei servizi postali, telegrafici e telefonici in Roma in occasione dell'Anno Santo.

10 novembre 1924, n. 1843, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1924-25 per manutenzione dei locali e per i servizi aeronautici.

10 novembre 1924, n. 1844, concernente storno di fondi di L. 216,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1924-25, per provvedere a spese postali e telegrafiche dipartimentali e per acquisto di decorazioni.

10 novembre 1924, n. 1930, concernente maggiore assegnazione di L. 3,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1924-25, per provvedere alle spese di funzionamento dei servizi civili nella provincia del Carnaro.

10 novembre 1924, n. 1948, concernente maggiore assegnazione di L. 30,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie, per l'esercizio finanziario 1924-25, per spese straordinarie militari della Cirenaica.

10 novembre 1924, n. 1949, concernente maggiore assegnazione di L. 20,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie, per l'esercizio finanziario 1924-1925, per spese straordinarie militari nella Colonia della Tripolitania.

10 novembre 1924, n. 1951, concernente storno di fondi di L. 30,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1924-25, per provvedere ad opere stradali nella Calabria.

10 novembre 1924, n. 1956, concernente modifiche al R. decreto 23 ottobre 1924, n. 1787, che proroga i termini per l'applicazione delle norme di stato giuridico e di trattamento economico dei salariati statali.

10 novembre 1924, n. 1996, concernente storno di fondi di L. 1,460,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1924-25, per spese varie.

13 novembre 1924, n. 1919, relativo alla estensione ai territori annessi delle disposizioni concernenti la Cassa di previdenza degli impiegati e salariati degli Enti locali.

13 novembre 1924, n. 1950, procedura per la riscossione dei crediti la cui liquidazione sia di competenza del Commissario per i beni dei sudditi ex nemici.

21 dicembre 1924, n. 2095, concernente proroga al funzionamento del Collegio arbitrale ricuperi spese di guerra e del Comitato giurisdizionale approvvigionamenti e requisizioni e deferimento al Ministero della guerra delle operazioni di stralcio inerenti all'alienazione di materiali residuati dalla guerra.

28 dicembre 1924, n. 2116, concernente storno di fondi, in conto competenza e residui, fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25.

28 dicembre 1924, n. 2117, che autorizza maggiori assegnazioni, per spese varie, nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1924-25.

28 dicembre 1924, n. 2118, concernente maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1924-25, per corresponsione di quote di supplemento di pensione agli insegnanti delle scuole primarie all'estero.

28 dicembre 1924, n. 2119, che autorizza una maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25, per provvedere alla compra di tabacchi.

28 dicembre 1924, n. 2120, concernente maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1924-25, per spese dipendenti dal trasferimento dell'Officina carte-valori da Torino a Roma.

28 dicembre 1924, n. 2132, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1924-25, per spese confidenziali per la repressione del malandrinaggio.

28 dicembre 1924, n. 2164, concernente storno di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario 1924-25.

28 dicembre 1924, n. 2165, concernente storno di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina (in conto residui), per l'esercizio finanziario 1924-25.

28 dicembre 1924, n. 2166, concernente storno di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1924-25.

28 dicembre 1924, n. 2167, concernente storno di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario 1924-25.

28 dicembre 1924, n. 2168, concernente maggiori assegnazioni per spese varie nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1924-25.

28 dicembre 1924, n. 2175, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto, per l'esercizio finanziario 1924-25, per premi di operosità e di rendimento al personale dell'Amministrazione carceraria.

28 dicembre 1924, n. 2184, recante maggiori assegnazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1924-25, per integrare le dotazioni dei capitoli concernenti i servizi aeronautici.

28 dicembre 1924, n. 2185, concernente assegnazioni straordinarie nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale, per gli esercizi finanziari 1924-25 e 1925-26, per spese dell'edificio destinato a sede della Direzione generale di statistica e per lavori statistici.

28 dicembre 1924, n. 2186, concernente storno di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale per l'esercizio finanziario 1924-25.

28 dicembre 1924, n. 2187, concernente maggiori assegnazioni per spese varie nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1924-25.

28 dicembre 1924, n. 2188, recante variazioni al bilancio dell'Amministrazione del fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1924-25, in dipendenza di autorizzazione di spese per la costruzione di una cattedrale cattolica in Tripoli.

28 dicembre 1924, n. 2189, concernente maggiori assegnazioni, per spese varie, nello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, per l'esercizio finanziario 1924-25.

28 dicembre 1924, n, 2194, concernente maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanzario 1924-25, per anticipazione alla Società delle strade ferrate del Mediterraneo pel proseguimento dei lavori delle ferrovie calabro-lucane.

28 dicembre 1924, n. 2354, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1924-25.

2 gennaio 1925, n. 1, relativo all'autorizzazione della costituzione delle riserve necessarie per il servizio delle polizze gratuite dei combattenti e loro superstiti.

4 gennaio 1925, n. 3, concernente maggiore assegnazione, per spese casuali, nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25.

4 gennaio 1925, n. 8, concernente maggiore assegnazione e diminuzione di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1924 25.

4 gennaio 1925, n. 9, concernente storno di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1924-25.

4 gennaio 1925, n. 10, concernente maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie, per l'esercizio finaziario 1924-25, per premi di operosità e di rendimento al personale dell'Amministrazione centrale.

4 gennaio 1925, n. 12, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1924-25, e conseguenti variazioni nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio stesso.

4 gennaio 1925, n. 13, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero della istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1924-25.

4 gennaio 1925, n. 15, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione del Ministero delle comunicazioni, per l'esercizio finanziario 1924-25.

4 gennaio 1925, n. 21, recante aumento del limite d'impegno per sovvenzioni di costruzioni ferroviarie nell'esercizio finanziario 1924-25.

4 gennaio 1925, n. 22, concernente maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1924-25.

4 gennaio 1925, n. 24, recante aumento di L. 1,500,000, per l'esercizio finanziario 1924-25, al contributo dello Stato nelle spese dell'Opera nazionale per gl'invalidi di guerra.

4 gennaio 1925, n. 25, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1924 25, per ulteriori occorrenze in seguito alla riforma tecnico-giuridica sulle pensioni di guerra.

4 gennaio 1925, n. 35, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, in conto competenza e residui nello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra e diminuzioni di stanziamento, in conto competenza, in quello dell'interno, per l'esercizio finanziario 1924-25.

4 gennaio 1925, n. 184, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1924-25.

8 gennaio 1925, n. 7, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia per l'esercizio finanziario 1924-25.

8 gennaio 1925, n. 11, relativo a storno di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1924-25.

8 gennaio 1925, n. 20, riguardante la concessione della esenzione da ogni tassa ed imposta alla tombola telegrafica per l'importo di un milione di lire già autorizzata con legge 3 aprile 1913, n. 277, a favore degli ospedali di Rimini e di Montiano e del ricovero di Verucchio.

11 gennaio 1925, n. 36, che porta nuove disposizioni riguardanti l'Opera di previdenza istituita a favore dei personali civili e militari dello Stato.

11 gennaio 1925, n. 38, recante maggiori assegnazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1924-25, per corrispondere competenze varie al personale.

25 gennaio 1925, n. 103, che autorizza la spesa straordinaria da inscrivere nello stato di previsione del Ministero dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1924-25, per la partecipazione dell'Italia all'Esposizione internazionale dell'elettricità e del turismo a Grenoble.

25 gennaio 1925, n. 104, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, per spese varie nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale per l'esercizio finanziario 1924-25.

25 gennaio 1925, n. 105, recante assegnazione straordinaria nello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie, per l'esercizio finanziario 1924-25 per l'organizzazione e la valorizzazione dei territori dell'Oltre Giuba.

25 gennaio 1925, n. 106, relativo a storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie, per l'esercizio finanziario 1924-25.

25 gennaio 1925, n. 109, recante maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25 per spese del Senato del Regno.

25 gennaio 1925, n. 110, relativo all'istituzione del capitolo n. 299-*bis* nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1924-25, e a variazioni nello stato di previsione nella spesa del Ministero delle finanze, per lo stesso esercizio.

25 gennaio 1925, n. 112, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento per spese varie, nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1924-25.

25 gennaio 1925, n. 113, relativo a storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto per l'esercizio finanziario 1924-25.

25 gennaio 1925, n. 121, concernente storno di fondi fra taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni, per l'esercizio 1924-25.

25 gennaio 1925, n. 124, concernente storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1924-25.

25 gennaio 1925, n. 130, relativo alla estensione alle gestioni civili e militari concernenti la Somalia, fino al tutto il

30 giugno 1924, delle disposizioni contenute nel R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2830.

25 gennaio 1925, n. 169, autorizzante passaggio di fondi dal Ministero delle finanze a quello dell'istruzione pubblica per la costruzione di edifici scolastici nelle provincie di Messina, Reggio Calabria e Catanzaro in dipendenza dei Regi decreti 16 novembre 1921, n. 1705, e 19 gennaio 1922, n. 49.

25 gennaio 1925, n. 358, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento per spese varie nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1924-25.

8 febbraio 1925, n. 161, concernente storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario 1924-25.

8 febbraio 1925, n. 162, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1924-25.

8 febbraio 1925, n. 163, recante assegnazione straordinaria nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1924-25, per la partecipazione dell'Italia all'Esposizione internazionale d'arte decorativa a Parigi.

8 febbraio 1925, n. 164, concernente storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1924-25.

8 febbraio 1925, n. 167, autorizzante maggiori assegnazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1924-25, per spese di dazi doganali e trasporti inerenti ai risarcimenti dei danni di guerra.

8 febbraio 1925, n. 168, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1924-25.

8 febbraio 1925, n. 173, concernente storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1924-25.

8 febbraio 1925, n. 185, relativo a maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1924-25.

8 febbraio 1925, n. 212, recante maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1924-25 e conseguente diminuzione nello stato di previsione dell'entrata per lo stesso esercizio.

12 febbraio 1925, n. 102, concernente il collocamento a riposo di un direttore generale nel Ministero delle finanze ed il collocamento fuori ruolo di altro direttore generale del Ministero medesimo.

15 febbraio 1925, n. 268, concernente storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie, per l'esercizio finanziario 1924-25

15 febbraio 1925, n. 294, autorizzante maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1924-25, per acquisto a Fiume di un fabbricato da adibire ad uso di Seminario, e conseguenti variazioni al bilancio dell'Amministrazione del fondo per il culto per lo stesso esercizio.

15 febbraio 1925, n. 295, concernente storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25.

15 febbraio 1925, n. 297, concernente maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale per l'esercizio finanziario 1924-25, per spese concernenti la liquidazione delle gestioni dell'ex-Commissariato generale per i combustibili nazionali.

15 febbraio 1925, n. 298, concernente maggiore assegnazione, nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1924-25, per competenze al personale dell'Ispettorato generale delle ferrovie.

15 febbraio 1925, n. 299, concernente storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1924-25.

15 febbraio 1925, n. 300, concernente storno di fondi su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1924-25.

15 febbraio 1925, n. 340, recante aumento dei diritti stabiliti dalla vigente tariffa consolare.

15 febbraio 1925, n. 345, recante maggiore e nuova assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1924-25 per rimborso da disporsi a favore dell'Amministrazione ospitaliera di Roma.

15 febbraio 1925, n. 390, concernente il ripristino di determinati diritti stabiliti dalla vigente tariffa consolare.

5 marzo 1925, n. 258, portante provvedimenti tributari in materia di bollo, scambi commerciali, concessioni governative, assicurazioni, negoziazione e teatri.

16 aprile 1925, n. 459. Norme per l'esecuzione delle convenzioni economico-finanziarie stipulate con l'Ungheria il 27 marzo 1924.

16 aprile 1925, n. 640. Approvazione della Convenzione stipulata fra lo Stato ed il comune di Torino il 15 marzo 1925, concernente la permuta del fabbricato di proprietà del Comune detto dell'ex Ospedale di San Luigi con il fabbricato di proprietà demaniale detto della Curia massima ambedue di Torino.

2 maggio 1925, n. 622. Proroga dei termini di prescrizione in materia di tasse.

2 maggio 1925, n. 623. Esenzione da tasse di registro ed ipotecarie per gli acquisti di immobili per sedi diplomatiche e consolari.

3 maggio 1925, n. 738. Cessione in enfiteusi perpetua dell'ex-conceria militare di Aquila.

7 maggio 1925, n. 586. Applicazione della imposta complementare sul reddito per l'anno 1925.

7 maggio 1925, n. 587. Esenzione dalla imposta di ricchezza mobile per le succursali di compagnie estere di navigazione a condizione di reciprocità.

7 maggio 1925, n. 594. Disposizioni relative alla resa dei conti del contabile del portafoglio per gli esercizi finanziari dal 1917-18 a tutto il 1924-25.

7 maggio 1925, n. 1390. Concessione di mutuo al comune di Civitavecchia per le opere di sistemazione di quel porto.

10 maggio 1925, n. 607, riguardante variazioni nel ruolo organico della carriera amministrativa del Ministero delle finanze e istituzione di posti di ispettori superiori per i servizi del Tesoro.

10 maggio 1925, n. 800. Aggiunte al nuovo testo unico delle leggi sul lotto.

10 maggio 1925, n. 852. Modificazioni al R. decreto-legge 2 gennaio 1925, n. 1, concernente il servizio delle polizze a favore dei combattenti.

11 maggio 1925, n. 850. Approvazione della convenzione stipulata in Campidoglio il 21 aprile 1925 concernente cessione di immobili demaniali al comune di Roma.

14 maggio 1925, n. 601, recante provvedimenti su la esecutorietà dei contratti di Borsa a termine.

24 maggio 1925, n. 773. Modificazioni al regolamento sulle importazioni ed esportazioni temporanee. Cauzione.

24 maggio 1925, n. 774. Esportazione di bovini da macello.

24 maggio 1925, n. 851. Approvazione della convenzione stipulata il 13 maggio 1925 per l'acquisto da parte dello Stato del fabbricato in via Dogana Vecchia in Roma di proprietà degli Istituti Francesi in Roma.

24 maggio 1925, n. 1305. Aumento importo tombole ospedali di Caltanissetta, Rimini, Montiano, ecc.

4 giugno 1925, n. 835. Trasferimento alla Banca d'Italia delle funzioni esecutive delle Delegazioni del Tesoro.

4 giugno 1925, n. 886. Ritenuta sull'aggio dei ricevitori del lotto.

11 giugno 1925, n. 885. Cessione alla provincia dell'Istria ed ai Comuni della stessa e del circondario di Volosca dei residui d'imposta ex-regime dovuti allo Stato.

11 giugno 1925, n. 977. Modificazioni al procedimento per l'appalto di rivendite di generi di privativa ad asta pubblica e soppressione del diritto dell'Amministrazione alla revisione del canone.

14 giugno 1925, n. 970. Modificazione convenzione concessione Regie terme di Salsomaggiore all'industria privata.

26 giugno 1925, n. 1047. Disposizioni inerenti alle Borse.

26 giugno 1925, n. 1175. Autorizzazione a transigere una vertenza con i Reverendi padri della Misericordia di Roma circa alcuni terreni da essi posseduti.

2 luglio 1925, n. 1139. Provvedimenti a favore di danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914.

5 luglio 1925, n. 1118. Rinvio a data da destinarsi dell'applicazione del dazio sulle farine di frumento e sul semolino.

5 luglio 1925, n. 1127. Autorizzazione a bandire un pubblico concorso, per esame, a 270 posti di volontario nel ruolo (gruppo *B*) dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette.

6 luglio 1925, n. 1179. Aumento della superficie dell'area demaniale in Roma in via Triboniano ceduta gratuitamente all'Associazione mutilati ed invalidi di guerra, con l'art. 1 del R. decreto-legge 1° febbraio 1925.

6 luglio 1925, n. 1180. Cessione gratuita dell'area e dell'edificio demaniale in Piazza Filangeri in Milano all'Associazione « Cesare Beccaria » di quella città.

8 luglio 1925, n. 1214. Provvedimenti diretti alla elevazione morale degli uffici finanziari, al migliore accertamento ed alla tutela dei tributi e provvedimenti relativi agli ex-funzionari esercitanti agenzie di affari tributari.

8 luglio 1925, n. 1249. Concessione di mutui per lire 25,000,000 alle industrie ed ai commerci della città di Fiume.

8 luglio 1925, n. 1391. Concessione di un mutuo alla provincia di Ravenna per opere nel porto Canale Corsini.

9 luglio 1925, n. 1287. Provvedimenti per l'estrazione dei sali.

10 luglio 1925, n. 1241. Disposizioni concernenti i buoni postali nominativi fruttiferi di risparmio.

10 luglio 1925, n. 1248. Aggiunta all'art. 20 del testo unico delle leggi doganali approvato con R. decreto 26 gennaio 1896, n. 20.

10 luglio 1925, n. 1373. Proroga per la presentazione delle domande di mutuo e di contributo diretto dello Stato a favore dei danneggiati dai terremoti.

16 luglio 1925, n. 1212. Approvazione del contratto stipulato presso la Regia intendenza di finanza di Genova il 5 giugno 1925 per la vendita di sette lotti di terreno demanale provenienti dalla già batteria Strega in quella città ai signori Emanuele, Federico e Pietro Costa fu Giuseppe.

24 luglio 1925, n. 1229. Ripristino dei dazi doganali della tariffa generale sul frumento, sui cereali minori e sui prodotti derivati.

26 luglio 1925, n. 1257. Riduzione della tassa di vendita sulla benzina.

26 luglio 1925, n. 1258. Esenzione dal dazio doganale e dalla tassa di vendita per il petrolio destinato ai motori agricoli.

26 luglio 1925, n. 1259. Esenzione doganale a favore del Gran Maestro e del Gran Cancelliere dell'Ordine Sovrano di Malta.

26 luglio 1925, n. 1260. Abolizione dell'imposta di fabbricazione sui saponi, sulle liscive e sulle acque da bucato.

29 luglio 1925, n. 1261. Passaggio delle attribuzioni concernenti le Borse valori dal Ministero dell'economia nazionale a quello delle finanze.

29 luglio 1925, n. 1262. Abolizione dell'imposta straordinaria del 15 per cento sopra i dividendi, interessi e premi di titoli emessi da Società, Provincie, Comuni ed altri Enti.

29 luglio 1925, n. 1311. Condono delle penalità per omessa od infedele denuncia dei redditi agrari.

29 luglio 1925, n. 1327. Operazioni eseguite dai cittadini e dalle persone giuridiche delle nuove Provincie in prestiti di guerra emessi dai Governi dell'ex-Monarchia austro-ungarica.

29 luglio 1925, n. 1382. Provvedimenti integrativi del Regio decreto-legge 11 gennaio 1925, n. 50, col quale il Ministro per le finanze veniva autorizzato a concedere sotto determinate condizioni anticipazioni per la ricostruzione dei beni danneggiati nelle nuove Provincie in conseguenza di prestazioni di guerra operate dalle autorità austro-ungariche.

29 luglio 1925, n. 1416. Assimilazione dei praticanti dell'imposta assunti nelle nuove Provincie dopo l'armistizio e degli allievi di terza classe addetti ai servizi contabili-finanziari della cessata Amministrazione di Fiume.

29 luglio 1925, n. 1423. Costituzione di una sezione autonoma per la Venezia Tridentina dell'Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venezie.

29 luglio 1925, n. 1501, Proroga della parziale rinnovazione delle Commissioni di prima o di seconda istanza per le imposte dirette.

7 agosto 1925, n. 1792. Ripristino e completamento delle opere portuali nel porto di Venezia.

29 agosto 1925, n. 1508. Disciplina del commercio dei cambi.

30 agosto 1925, n. 1528. Verifica delle ricevute provvisorie rilasciate per il cambio delle cartelle consolidate 3.50 % (emissioni 1902-1906).

30 agosto 1925, n. 1548. Provvedimenti per le nuove costruzioni.

30 agosto 1925, n. 1553. Esenzione dal dazio doganale del glucosio e dell'olio di vasellina da impiegare nella brillatura del riso.

30 agosto 1925, n. 1558. Trasferimento dei servizi per la liquidazione dei beni, diritti ed interessi appartenenti a cittadini di Stati già nemici ad un ufficio speciale di stralcio posto alla diretta dipendenza del Sottosegretario di Stato per le finanze.

4 settembre 1925, n. 1587. Concessione della franchigia doganale ai residui della distillazione di olii minerali destinati per l'impiego della costruzione e della conservazione delle pubbliche strade.

4 settembre 1925, n. 1588. Ammissione di nuove merci al beneficio della temporanea importazione.

4 settembre 1925, n. 1723. Esenzione dalla tassa di concessione governativa per i decreti di conferimento di cittadinanza a stranieri poveri delle nuove Provincie.

11 settembre 1925 n. 1635. Agevolazioni tributarie per le operazioni di mutuo ed il collocamento di obbligazioni all'estero.

11 settembre 1925, n. 1790. Provvedimenti riguardanti gli Istituti per la concessione di mutui a favore dei danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908.

13 settembre 1925, n. 1643. Emissione di buoni postali in dollari ed in sterline.

17 settembre 1925, n. 1686. Prezzo di acquisto di terreno demaniale dovuto dall'Ente autonomo fiera di Milano campionaria internazionale.

26 settembre 1925, n. 1716. Concorso per posti di volontario nell'Amministrazione provinciale del demanio e delle tasse.

11 ottobre 1925, n. 1721. Ripristino del coefficiente di maggiorazione al dazio doganale sugli zuccheri.

11 ottobre 1925, n. 1747. Esportazione di pelli grezze bovine.

11 ottobre 1925, n. 1748. Disposizioni per le cauzioni degli agenti di cambio e orario delle borse.

11 ottobre 1925, n. 1761. Approvazione del contratto stipulato presso la Regia intendenza di finanza di Verona il 24 settembre 1925 per la vendita all'Ente autonomo magazzini generali di Verona di una parte dell'ex-opera fortilizia di Porta Nuova in quella città.

11 ottobre 1925, n. 1784. Trattamento in materia di concessioni di viaggio al personale, trasferito dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato nel ruolo del Provveditorato generale dello Stato.

11 ottobre 1925, n. 1794. Disposizioni transitorie per la riduzione della tassa di concessione governativa sui titoli nobiliari concessi da Sommi Pontefici fino al 1924.

11 ottobre 1925, n. 1821. Condono della somma di L. 3 milioni concessa al comune di Venezia per anticipazione alla Giunta dei consumi già istituita in quella città.

11 ottobre 1925, n. 1829. Istituzione di una moneta d'oro commemorativa del 25° anniversario dell'avvento al Trono di Re Vittorio Emanuele.

11 ottobre 1925, n. 1877. Istituzione di un emporio del sale e dei tabacchi nella zona industriale di Porto Marghera a Venezia.

11 ottobre 1925, n. 1878. Provvedimenti per la coltivazione indigena del tabacco nella Venezia Tridentina.

11 ottobre 1925, n. 1802. Esenzione dall'imposta di ricchezza mobile del sopraprezzo realizzato da società commerciali con l'emissione di nuove azioni sociali.

15 ottobre 1925, n. 1833. Disposizioni relative alle spese di stampa e propaganda per attivare la liquidazione dei beni già appartenenti a sudditi ex-nemici.

15 ottobre 1925, n. 1834. Sistemazione di tecnici assunti nelle nuove Provincie in qualità di allievi geometri per i servizi del Catasto.

15 ottobre 1925, n. 1921. Soppressione della Commissione giurisdizionale speciale istituita col R. decreto-legge 10 maggio 1923, n. 1118, per i beni dei cittadini degli Stati già nemici.

15 ottobre 1925, n. 1969. Proroga del termine per il rimborso della somma di L. 10,000,000 anticipata dall'Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venezie all'Istituto federale di credito per la cooperazione.

17 ottobre 1925, n. 1875. Funzioni di assistenza tributaria dinanzi agli uffici finanziari.

20 ottobre 1925, n. 1944. Provvedimenti per la finanza locale.

4 novembre 1925, n. 1874. Norme per l'applicazione del R. decreto 29 luglio 1925, n. 1327, riguardante le operazioni eseguite dai cittadini e dalle persone giuridiche delle nuove Provincie sui prestiti di guerra emessi dai Governi dell'ex-Monarchia austro-ungarica.

25 gennaio 1925, n. 629, concernente maggiori assegnazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1924-25, per acquisto di padiglioni Döcker.

5 aprile 1925, n. 488, concernente storno di fondi fra taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario 1924-25 e conseguenti variazioni nel bilancio della Somalia italiana per lo stesso esercizio.

5 aprile 1925, n. 544, concernente assegnazione straordinaria allo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1924-25, per la celebrazione dell'XI centenario della fondazione dell'Università di Pavia.

5 aprile 1925, n. 545, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1924-25.

5 aprile 1925, n. 546, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1924 25, per spese concernenti il materiale mobile aeronautico.

5 aprile 1925, n. 551, concernente maggiori assegnazioni per pensioni ordinarie ed indennità invece di pensioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1924-25.

5 aprile 1925, n. 641, concernente maggiori assegnazioni per L. 2,336,100 al bilancio del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario 1924-25.

5 aprile 1925, n. 642, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario 1924-25, e conseguente maggiore assegnazione in quello delle finanze per lo stesso esercizio.

5 aprile 1925, n. 643, concernente maggiore assegnazione ed autorizzazione di spesa straordinaria nello stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario 1924-25.

5 aprile 1925, n. 644, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale per l'esercizio finanziario 1924-25.

5 aprile 1925, n. 652, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della

spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1924-25 ed autorizzazione di spese straordinarie varie.

16 aprile 1925, n. 517, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25, per assistenza agli orfani di guerra, mutilati, combattenti e famiglie dei caduti.

16 aprile 1925, n. 518, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale per l'esercizio finanziario 1924-25, per contributo dello Stato nelle spese del Congresso per il commercio.

16 aprile 1925, n. 543, concernente maggiori assegnazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario 1924-25, per spese straordinarie militari nella Tripolitania e nella Cirenaica.

26 aprile 1925, n. 631, concernente assegnazione staordinaria allo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1924-25 per assegni da concedersi a italiani e stranieri che seguano studi superiori, rispettivamente all'estero e nel Regno.

1° maggio 1925, n. 719, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario 1924-25, per contributo dello Stato per l'Esposizione coloniale di Losanna.

3 maggio 1925, n. 540, concernente maggiori assegnazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario 1924-25, per spese di organizzazione e valorizzazione dei territori dell'Oltre Giuba.

7 maggio 1925, n. 580, concernente il trattamento di quiescenza ai magistrati collocati a riposo per riduzione di limiti di età.

7 maggio 1925, n. 720, concernente autorizzazione dell'ulteriore fondo di L. 3,350,000 per le spese dell'Oltre Giuba.

10 maggio 1925, n. 596, concernente modificazioni al R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

10 maggio 1925, n. 597, concernente modificazioni ai Regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440, e 22 e 23 maggio 1924, numeri 786 e 827, concernenti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato.

10 maggio 1925, n. 598, concernente la indennità da corrispondersi ai componenti la Commissione istituita con decreto Presidenziale 31 gennaio 1925 per lo studio delle riforme legislative.

10 maggio 1925, n. 599, concernente modificazioni al R. decreto 31 marzo 1925, n. 486, recante provvedimenti a favore dei vecchi pensionati.

10 maggio 1925, n. 600, concernente la proroga di alcuni termini stabiliti dal testo unico di legge sui salariati dello Stato, approvato con R. decreto 24 dicembre 1924, n. 2114.

10 maggio 1925, n. 608, concernente trasporto di fondi, fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1924-25.

10 maggio 1925, n. 609, concernente trasporto di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina e delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25.

10 maggio 1925, n. 610, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1924-25.

10 maggio 1925, n. 611, concernente trasporti di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1924-25.

10 maggio 1925, n. 612, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento allo stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto per l'esercizio finanziario 1924-25.

10 maggio 1925, n. 613, concernente maggiori assegnazioni per spese varie allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1924-25.

10 maggio 1925, n. 614, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale per l'esercizio finanziario 1924-25.

10 maggio 1925, n. 615, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1924-1925, ed autorizzazione di spesa straordinaria per la integrazione del naviglio adibito alla vigilanza finanziaria sul mare, sui laghi e sulla laguna.

10 maggio 1925, n. 670, concernente variazioni compensative al bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio 1924-25 ed una maggiore iscrizione nello stato di previsione dell'entrata per l'indicato esercizio.

10 maggio 1925, n. 671, concernente maggiore assegnazione, per sussidi al personale, allo stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario 1924-25.

10 maggio 1925, n. 721, concernente trasporto di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario 1924-25, ed autorizzazione di spesa straordinaria per opera di derivazione d'acqua a scopo irriguo in Somalia.

10 maggio 1925, n. 737, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento allo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1924-25 e trasporto dei fondi autorizzati dal R. decreto 10 novembre 1924, n. 1845, per i restauri del Palazzo Venezia in Roma, dalla predetta previsione in quella delle finanze.

10 maggio 1925, n. 758, concernente la proroga al 1° luglio 1925 dell'entrata in vigore delle disposizioni contenute nei Regi decreti 15 febbraio 1925, n. 340 e n. 390, riflettenti tariffe consolari.

10 maggio 1925, n. 759, concernente variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1924-25 per provvedere al rimborso dei buoni del Tesoro collocati in America ed alle spese di commissione e di cambio relative.

10 maggio 1925, n. 917, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1924-25.

14 maggio 1925, n. 666, recante nuove norme per la liquidazione delle pensioni civili e militari.

14 maggio 1925, n. 756, concernente la sistemazione in qualità di permanenti di operai mutilati ed invalidi di guerra.

24 maggio 1925, n. 729, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento in conto residui, nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1924-25, e variazioni alla legge 18 dicembre 1910, n. 867, ed al R. decreto 2 dicembre 1923, n. 2939.

24 maggio 1925, n. 730, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25, per acquisto di 10,000 azioni della Società « Ansaldo Cogne ».

24 maggio 1925, n. 731, concernente maggiori assegnazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25; conseguenti maggiori assegnazioni nello stato di previsione dell'entrata per lo stesso esercizio ed autorizzazione di spese straordinarie varie.

24 maggio 1925, n. 732, concernente maggiori assegnazioni per competenze al personale e trasporti di fondi in conto residui allo stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto per l'esercizio finanziario 1924-25.

24 maggio 1925, n. 733, concernente maggiori assegnazioni, per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto, per l'esercizio finanziario 1924-25.

24 maggio 1925, n. 837, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario 1924-25.

24 maggio 1925, n. 896, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1924-25 ed autorizzazione della spesa straordinaria per lavori all'edificio sede della Regia università di Modena.

24 maggio 1925, n. 914, concernente maggiori assegnazioni per spese varie allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1924-25.

24 maggio 1925, n. 916, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1924-25.

4 giugno 1925, n. 889, concernente trasporto di fondi tra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1924-25.

4 giugno 1925, n. 894, concernente maggiori assegnazioni per spese varie allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1924-25.

4 giugno 1925, n. 895, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale per l'esercizio finanziario 1924-25.

4 giugno 1925, n. 915, concernente maggiori assegnazioni, per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1924-25.

4 giugno 1925, n. 923, concernente variazioni compensative al bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1924-25.

4 giugno 1925, n. 940, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1924-25, per lavori di restauro ai monumenti francescani in Assisi.

4 giugno 1925, n. 941, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1924-25, per lavori di consolidamento e riparazione all'edificio sede del Museo nazionale di Napoli.

4 giugno 1925, n. 942, concernente trasporto di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1924-25.

4 giugno 1925, n. 945, concernente trasporto di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario 1924-25.

11 giugno 1925, n. 939, concernente trasporto di fondi nello stato di previsione dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1924-25.

11 giugno 1925, n. 943, concernente variazioni compensative, in conto residui, allo stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni (marina mercantile) per l'esercizio finanziario 1924-25.

11 giugno 1925, n. 944, concernente variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni (marina mercantile) per l'esercizio finanziario 1924-25.

11 giugno 1925, n. 946, concernente maggiori assegnazioni per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1924-25.

11 giugno 1925, n. 947, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1924-25.

11 giugno 1925, n. 948, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25; conseguenti maggiori assegnazioni allo stato di previsione dell'entrata e variazioni compensative al bilancio dell'Amministrazione del fondo massa del corpo della Regia guardia di finanza per lo stesso esercizio.

11 giugno 1925, n. 949, concernente maggiori assegnazioni per spese varie allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25.

11 giugno 1925, n. 950, concernente maggiori assegnazioni per compera di tabacchi allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25.

11 giugno 1925, n. 951, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento allo stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1924-25.

11 giugno 1925, n. 978, relativo al concorso per l'ammissione a 20 posti di vice-segretario nel ruolo del personale di concetto della Corte dei conti.

11 giugno 1925, n. 989, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento allo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1924-25.

11 giugno 1925, n. 991, concernente maggiori assegnazioni per spese varie allo stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario 1924-25, e variazioni compensative in conto residui nel bilancio della Tripolitania e della Cirenaica per lo stesso esercizio.

11 giugno 1925, n. 992, concernente la concessione della pensione privilegiata alla vedova del tenente dei carabinieri Reali Filibeck Guglielmo

11 giugno 1925, n. 1034, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1924-25 e conseguente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per lo stesso esercizio.

11 giugno 1925, n. 1151, concernente maggiori assegnazioni per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1925-26.

14 giugno 1925, n. 979, contenente disposizioni speciali per le pensioni dei Reali carabinieri.

25 giugno 1925, n. 1120, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento allo stato di previsione

della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1924-25.

25 giugno 1925, n. 1121, concernente trasporto di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1924-25.

25 giugno 1925, n. 1122, concernente trasporto di fondi fra capitoli della stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1924-25.

25 giugno 1925, n. 1123, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento allo stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario 1924-25.

25 giugno 1925, n. 1128, concernente variazioni compensative al bilancio degli Economati generali dei benefici vacanti di Firenze, Milano, Napoli e Palermo, per l'esercizio finanziario 1924-25.

25 giugno 1925, n. 1129, concernente trasporto di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale per l'esercizio finanziario 1924-25.

25 giugno 1925, n. 1146, concernente trasporto di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1924-25.

25 giugno 1925, n. 1149, concernente variazioni compensative nel bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1924-25.

25 giugno 1925, n. 1152, concernente maggiori assegnazioni per spese varie nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1924-25.

25 giugno 1925, n. 1153, concernente trasporto di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delel finanze per l'esercizio finanziario 1925-26, in dipendenza del passaggio alla Direzione generale del demanio di parte del servizio riguardante il trasporto dei valori bollati.

25 giugno 1925, n. 1154, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1925-26 per contributo all'Amministrazione comunale di Fiume a pareggio del bilancio 1925.

25 giugno 1925, n. 1156, concernente trasporto di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario 1924-25.

25 giugno 1925, n. 1204, concernente trasporto di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1924-25.

29 giugno 1925, n. 1054, contenente norme pel funzionamento del Collegio arbitrale ricuperi spese di guerra e del Comitato giurisdizionale approvvigionamenti.

5 luglio 1925, n. 1357, che autorizza l'assegnazione straordinaria di L. 10,000,000 per oggetti di corredo della M. V. S. N.

8 luglio 1925, n. 1172, recante disposizioni relative al trattamento in casi particolari, alla riduzione dei ruoli organici e allo stato giuridico del personale statale.

8 luglio 1925, n. 1202, recante variazioni alla tabella 1ª, allegato II, del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

11 luglio 1925, n. 1418, recante variazioni ai ruoli del personale delle imposte dirette ed altre disposizioni concernenti personali dipendenti dal Ministero delle finanze, nonchè riduzioni degli organici del personale tecnico e di custodia delle opere idrauliche e di bonifica.

16 luglio 1925, n. 1266, concernente la istituzione di un conto corrente fra il Tesoro dello Stato ed il Ministero delle colonie per provvedere alle spese dei servizi civili e militari dell'Oltre Giuba durante l'esercizio finanziario 1925-26.

25 luglio 1925, n. 1406, concernente modificazioni ai Regi decreti 23 aprile 1925, n. 520, e 14 giugno 1925, n. 884, relativi alla costituzione delle aziende autonome per le poste e i telegrafi e per i telefoni.

26 luglio 1925, n. 1237, concernente stanziamento di fondi in relazione al Regio decreto 17 febbraio 1924, n. 182, per premi di operosità.

26 luglio 1925, n. 1256, recante variazioni ai Regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395 e 30 dicembre 1923, n. 2960.

26 luglio 1925, n. 1263, concernente trasporto di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri (aeronautica) per l'esercizio finanziario 1925-26.

26 luglio 1925, n. 1264, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1925-26.

26 luglio 1925, n. 1265, concernente trasporto di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1925-26.

26 luglio 1925, n. 1341, concernente la cessione gratuita di bronzo di guerra all'arcivescovo di Messina per la fusione di campane per le chiese di nuova costruzione nelle zone terremotate della diocesi stessa.

29 luglio 1925, n. 1417, concernente trasporto di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1925-26, per acquisti di padiglioni Döcker da destinare all'Opera nazionale di assistenza « Italia redenta ».

8 agosto 1925, n. 1356, concernente anticipazione all'Alto Commissario per la città e la provincia di Napoli.

4 settembre 1925, n. 1585, concernente trasporto di fondi dallo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1925-26 a quello del Ministero delle comunicazioni per lo stesso esercizio.

4 settembre 1925, n. 1586, concernente storno di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1925-26.

4 settembre 1925, n. 1589, concernente aumento del limite di impegno per sovvenzioni di costruzioni ferroviarie per l'esercizio finanziario 1925-26.

4 settembre 1925, n. 1607, concernente storno di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale per l'esercizio finanziario 1925-26.

4 settembre 1925, n. 1608, concernente storno di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale per l'esercizio finanziario 1925-26.

4 settembre 1925, n. 1609, concernente trasporto di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario 1925-26.

4 settembre 1925, n. 1610, concernente storno di fondi nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1925-26 e trasporto di somma dall'indicato stato di previsione a quello delle comunicazioni per lo stesso esercizio.

4 settembre 1925, n. 1611, concernente maggiore assegnazione, per fitto di locali ad uso delle capitanerie di porto, allo stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario 1925-26 e conseguente analoga inscrizione nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio medesimo.

4 settembre 1925, n. 1612, relativo al pagamento di somma al « Consorzio finanziamento riscatto Cogne » in estinzione dei buoni del Tesoro rilasciati al detto consorzio della Reggenza italiana del Carnaro.

4 settembre 1925, n. 1626, concernente aumento dell'assegnazione autorizzata dal R. decreto 23 dicembre 1923, numero 2873, a favore dei danneggiati dal terremoto toscoromagnolo.

4 settembre 1925, n. 1627, concernente le estensione in sede di consuntivo, del controllo della Corte dei conti sul Fondo massa del corpo della Regia guardia di finanza.

4 settembre 1925, n. 1628, concernente la istituzione di un ruolo del grado 12°, gruppo *C*, da assegnarsi ad una telefonista addetta al servizio presso la Direzione generale delle pensioni di guerra.

4 settembre 1925, n. 1629, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1925-26 e variazioni al bilancio dell'Amministrazione del fondo di massa del corpo della Regia guardia di finanza per l'esercizio medesimo.

4 settembre 1925, n. 1630, concernente variazioni compensative nei bilanci delle Amministrazioni del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario 1925-26.

4 settembre 1925, n. 1631, concernente autorizzazione di spesa straordinaria per la costruzione, l'ampliamento e la sistemazione di fabbricati ad uso delle dogane sulla linea del confine.

4 settembre 1925, n. 1637, concernente maggiori assegnazioni, per spese varie, allo stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affri di culto per l'esercizio finanziario 1925-26.

4 settembre 1925, n. 1652, concernente modificazioni agli articoli 4 e 6 della legge 28 maggio 1925, n. 789, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario 1925-26.

4 settembre 1925, n. 1757, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1925-26 e conseguente diminuzione di stanziamento nello stato di previsione del Ministero delle finanze per lo stesso esercizio.

4 settembre 1925, n. 1787, concernente trasporto di fondi dagli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri a quello della marina, per l'esercizio finanziario 1925-26, per spese di pubblicazione delle relazioni scientifiche sulla spedizione di Sua Altezza Reale il Duca degli Abruzzi nell'Asia centrale.

4 settembre 1925, n. 1805, concernente storno di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1925-26.

4 settembre 1925, n. 1818, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento allo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1925-26.

7 settembre 1925, n. 1559, concernente maggiori assegnazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1925-26, per sussidi diversi di pubblica beneficenza.

11 ottobre 1925, n. 1773, concernente variazioni alle tabelle organiche del personale amministrativo e d'ordine dell'Amministrazione centrale e delle Intendenze di finanza e del personale di ragioneria dei gruppi *B* e *C* delle Intendenze di finanza.

11 ottobre 1925, n. 1795, concernente trasporto dal bilancio delle finanze per l'esercizio finanziario 1925-26, a quello della guerra, per l'esercizio medesimo, delle spese per le automobili delle Amministrazioni centrali.

11 ottobre 1925, n. 1804, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1925-26 per spese relative alla manutenzione stradale.

15 ottobre 1925, n. 1803, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1925-26.

15 ottobre 1925, n. 1820, concernente maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento allo stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1925-26.

15 ottobre 1925, n. 1835, concernente assegnazione straordinaria allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1925-26 per le spese di recinzione metallica lungo il confine del Regno.

15 ottobre 1925, n. 1836, concernente la proroga di taluni termini prescritti dal testo unico di legge sui salariati statali.

15 ottobre 1925, n. 1839, concernente maggiori assegnazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto per l'esercizio finanziario 1925-1926, per provvedere al pagamento di retribuzioni e di indennità caro-viveri al personale non di ruolo dipendente dall'Amministrazione delle carceri, e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione medesimo.

15 ottobre 1925, n. 1840, concernente storno di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1925-26.

15 ottobre 1925, n. 1843, concernenti maggiori assegnazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'aeronautica per l'esercizio finanziario 1925-26.

15 ottobre 1925, n. 1844, concernente variazioni compensative nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1925-26.

15 ottobre 1925, n. 1845, concernente variazioni compensative negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1925-26.

15 ottobre 1925, n. 1858, concernente maggiori assegnazioni ed altre variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1925-26.

15 ottobre 1925, n. 1859, concernente storno di fondi nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale per l'esercizio finanziario 1925-26.

15 ottobre 1925, n. 1890, concernente l'assegnazione di L. 10,000,000 da stanziarsi nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1925-26 per spese riguardanti la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.

15 ottobre 1925, n. 1905, concernente variazioni compensative nel bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1925-26.

15 ottobre 1925, n. 1906, concernente storno di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario 1925-26.

15 ottobre 1925, n. 2000, storno di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione per l'esercizio finanziario 1925-26.

15 ottobre 1925, n. 2115, variazioni compensative nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1925-26.

17 ottobre 1925, n. 1822, concernente maggiori assegnazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle

finanze per l'esercizio finanziario 1925-26 per spese occorrenti per l'invio della Delegazione italiana presso il Governo degli Stati Uniti d'America per la trattazione dei debiti.

20 ottobre 1925, n. 1799, contenente l'autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a concedere un mutuo di L. 6,000,000 al comune di Palermo in relazione al minor introito realizzato nella gestione del dazio consumo.

20 ottobre 1925, n. 2002. Assegnazione straordinaria nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per costruzione fabbricato in Assisi ad uso « Convitto Principe di Napoli ».

20 ottobre 1925, n. 2072. Maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1925-26 e diminuzione di stanziamenti per uguale somma nello stato di previsione del Ministero delle finanze per l'esercizio medesimo.

21 ottobre 1925, n. 1922. Assegnazione di fondi per ulteriori anticipazioni alla Società delle strade ferrate del Mediterraneo.

15 novembre 1925, n. 2108. Retrocessione al Santuario di San Francesco d'Assisi della tenuta demaniale situata nel Comune stesso.

19 novembre 1925, n. 2024. Maggiori assegnazioni, per spese varie, nello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, per l'esercizio finanziario 1925-26.

19 novembre 1925, n. 2031. Storno di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia per l'esercizio finanziario 1925-26.

19 novembre 1925, n. 2035. Maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26, per il pagamento delle annualità del debito pubblico ottomano assegnate all'Italia.

19 novembre 1925, n. 2036. Storno di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1925-26.

19 novembre 1925, n. 2037. Aumento retribuzione mensile ai geometri provvisori del catasto e dei servizi tecnici.

19 novembre 1925, n. 2037. Aumento retribuzione delle indennità di missione al personale ispettivo del Demanio e delle tasse.

19 novembre 1925, n. 2042. Storno di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario 1925-26.

19 novembre 1925, n. 2075. Storno di fondi, in conto residui, ed altre variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1925-26.

19 novembre 1925, n. 2077. Approvazione di eccedenze di impegni risultanti dal rendiconto consuntivo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1924-25.

19 novembre 1925, n. 2081. Storno di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale per l'esercizio finanziario 1925-26.

19 novembre 1925, n. 2111. Variazioni compensative, in conto residui, fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1925-26.

19 novembre 1925, n. 2112. Storno di fondi fra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1925-26.

19 novembre 1925, n. 2114. Maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1925-26, per paghe, mercedi, ecc., agli operai in servizio dei musei.

22 novembre 1925, n. 2016. Maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26, per retribuzioni al personale avventizio.

24 novembre 1925, n. 2012. Concessione in enfiteusi alla Società cooperativa agricola ravennate in Ostia e Fiumicino dei beni della tenuta demaniale di Ostia.

MINISTERO DELLA GUERRA.

23 maggio 1924, n. 1122. Regime giuridico della proprietà di confine delle nuove Provincie.

18 settembre 1924, n. 1606, che modifica l'art. 21 del R. decreto-legge sullo stato giuridico dei sottufficiali del Regio esercito in data 16 ottobre 1919, n. 1986, quale fu modificato con il R. decreto-legge del 10 febbraio 1921, n. 125, e con decreto legislativo dell'11 gennaio 1923, n. 10.

10 novembre 1924, n. 2044, relativo all'assunzione in servizio presso Amministrazioni dello Stato di ufficiali invalidi di guerra in eccedenza al limite stabilito dall'art. 76 del R. decreto 12 luglio 1923, n. 1491.

28 dicembre 1924, n. 2193, che proroga la facoltà alle Amministrazioni militari di rettificare gli atti di morte dei militari deceduti in guerra.

4 maggio 1925, n. 656. Modificazioni al R. decreto-legge 8 febbraio 1925, n. 111, relativo a concorsi nei ruoli civili dell'Amministrazione militare.

4 maggio 1925, n. 892. Norme per sistemare la posizione di stato di alcuni gruppi di ufficiali invalidi.

7 maggio 1925, n. 836. Aggiunte all'art. 48 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento del Regio esercito, relativo al modo di computare l'anzianità.

7 maggio 1925, n. 887. Sistemazione degli ufficiali già in servizio attivo permanente rimasti sprovvisti di impiego e di pensione per la cessazione dell'invalidità di guerra e per la reinscrizione nei quadri degli ufficiali delle categorie in congedo già invalidi di guerra nonchè dei sottufficiali di carriera venuti a trovarsi in analoghe condizioni.

6 luglio 1925, n. 1203. Istituzione di tre Ispettorati di sanità militare.

9 luglio 1925, n. 1206. Provvedimenti vari riguardanti personali dell'Amministrazione della guerra.

26 luglio 1925, n. 1318. Provvedimenti vari riguardanti personale dell'Amministrazione militare.

26 luglio 1925, n. 1319. Aggiunte e modificazioni alle leggi di ordinamento e avanzamento nel Regio esercito.

26 luglio 1925, n. 1338. Facoltà di collocare temporaneamente un direttore generale ed un ispettore generale fuori del ruolo organico del personale amministrativo del Ministero della guerra.

26 luglio 1925, n. 1408. Attribuzioni che possono essere delegate dal Ministro *ad interim* per la guerra al Sottosegretario di Stato.

4 settembre 1925, n. 1576. Modificazione al R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2932, sull'ordinamento della Scuola di guerra e sul reclutamento pel servizio di Stato Maggiore.

4 settembre 1925, n. 1590. Corresponsione di speciali premi agli ufficiali dei servizi tecnici.

4 settembre 1925, n. 1591. Sistemazione dei sottufficiali già invalidi di guerra privi di impiego e di pensione.

4 settembre 1925, n. 1599. Disposizioni per gli ufficiali esonerati d'autorità dal comando mobilitato durante la guerra.

4 settembre 1925, n. 1600. Collocamento in aspettativa per riduzione dei quadri degli ufficiali del Regio esercito in posizione ausiliaria speciale.

4 settembre 1925, n. 1620. Gratificazione ai sottufficiali dei carabinieri Reali divenuti inabili per cause indipendenti dal servizio.

4 settembre 1925, n. 1644. Soprassoldo mensile agli ufficiali delle truppe da montagna.

4 settembre 1925, n. 1711. Riduzione della permanenza nei gradi di truppa degli allievi ufficiali di complemento.

11 settembre 1925, n. 1645. Disposizioni sull'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito.

15 ottobre 1925, n. 1806. Istituzione di una eventuale ferma abbreviata non inferiore a sei mesi pei militari che si trovano in determinate condizioni di famiglia.

15 ottobre 1925, n. 1837. Ammissione di personale nel ruolo tecnico di artiglieria.

15 ottobre 1925, n. 1838. Facoltà di assegnare uno dei posti di direttore generale nel Ministero della guerra promiscuamente ad un funzionario militare o civile.

15 ottobre 1925, n. 1851. Utilizzazione dei rottami metallici e di altri materiali appartenenti all'Amministrazione militare.

15 ottobre 1925, n. 1909. Unificazione del servizio informazioni militari.

15 ottobre 1925, n. 1910. Facoltà al Ministro per la guerra di ridurre, in via eccezionale, il servizio di prima nomina degli ufficiali di complemento provenienti dai corsi svoltisi nell'anno 1924-25.

15 ottobre 1925, n. 1911. Unificazione del servizio chimico militare per i Ministeri della guerra, della marina e dell'aeronautica.

15 ottobre 1925, n. 1912, che stabilisce la misura del premio spettante ai carabinieri ausiliari che vengono nominati effettivi e la relativa ferma.

15 ottobre 1925, n. 1925. Computo del tempo trascorso dopo l'armistizio in territorio dichiarato in istato di guerra.

15 ottobre 1925, n. 1934. Trasferimento all'Amministrazione dei lavori pubblici di servizi di competenza del Genio militare.

15 ottobre 1925, n. 1935. Soppressione della Direzione superiore delle costruzioni del Genio militare.

15 ottobre 1925, n. 1936. Facoltà di comandare annualmente presso il Ministero dei lavori pubblici ufficiali del Genio militare.

15 ottobre 1925, n. 1954. Reclutamento straordinario di ufficiali subalterni del Genio.

29 ottobre 1925, n. 1926. Riassunzione in servizio degli ufficiali invalidi di guerra.

29 ottobre 1925, n. 1933. Disposizioni per regolare lo stato, l'avanzamento ed il trattamento dei sottufficiali invalidi di guerra riassunti in servizio sedentario.

25 novembre 1925, n. 2049. Eliminazione delle eccedenze organiche nei ruoli degli ufficiali del Regio esercito.

MINISTERO DELLA MARINA

30 ottobre 1924, n. 1848, che detta norme per la formazione degli ufficiali dello Stato Maggiore generale e degli ufficiali per la direzione delle macchine in servizio attivo permanente provenienti dai sottufficiali del corpo Reale equipaggi.

6 novembre 1924, n. 2289, recante modidificazioni alle disposizioni relative al reclutamento e all'avanzamento degli ufficiali di complemento della Regia marina.

9 novembre 1924, n. 2037, contenente aggiunte e varianti alla legge sull'avanzamento dei corpi militari della Regia marina.

9 novembre 1924, n. 2311, contenente modificazioni alle disposizioni sull'avanzamento degli ufficiali in servizio attivo permanente provenienti dai ruoli di complemento della Regia marina.

9 novembre 1924, n. 2232, che modifica gli articoli 8 e 10 del testo unico delle leggi sui corpi consultivi della Regia marina.

3 maggio 1925, n. 849, concernente modificazioni alla legge sull'avanzamento dei corpi della Regia marina.

3 maggio 1925, n. 893, circa esonero della provincia del Carnaro e del comune di Fiume dai contributi per il mantenimento del Regio istituto nautico di Fiume nel periodo 1° luglio 1924-30 giugno 1926 e sistemazione del personale avventizio non insegnante nell'Istituto medesimo.

17 maggio 1925, n. 682, che dà facoltà di delegare al Sottosegretario di Stato per la marina attribuzioni personali del Ministro.

14 giugno 1925, n. 1115, che proroga fino a tutto l'esercizio finanziario 1925-26 l'efficacia del R. decreto-legge 4 febbraio 1923, n. 429, circa l'alienazione di Regie navi radiate dal quadro del Regio naviglio.

14 giugno 1925, n. 1116, circa aumento di un posto nel ruolo organico degli ufficiali ammiragli.

30 giugno 1925, n. 1494, riguardante l'aumento dell'indennità vestiario per i sottufficiali del corpo Reale equipaggi prevista dall'art. 51 del testo unico sull'ordinamento medesimo.

2 luglio 1925, n. 1304, portante disposizioni a favore di alcuni personali della Regia marina.

16 luglio 1925, n. 1405, che estende agli ufficiali e sottufficiali della Regia marina rimasti privi d'impiego e di pensione di guerra, le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 7 giugno 1925, n. 887.

26 luglio 1925, n. 1560, che dà facoltà al Ministro *ad interim* per la marina di delegare al Sottosegretario di Stato tutte o parte delle sue attribuzioni e di farlo intervenire alle sedute del Consiglio dei Ministri, del Senato e della Camera dei deputati, tutte le volte che si trattino affari relativi all'Amministrazione della marina.

7 agosto 1925, n. 1388, che porta aumento al ruolo dei capitani di fregata e diminuzione a quello dei capitani di corvetta.

15 agosto 1925, n. 1495, concernente concorso a cattedre di Regi istituti nautici riservate agli ex-combattenti.

4 settembre 1925, n. 1572, riguardante il cambiamento di denominazione del Consiglio e della Giunta dell'istruzione nautica.

4 settembre 1925, n. 1573, portante aggiunte al R. decreto-legge 9 marzo 1924, n. 417, concernente l'ammissione, gli esami e la disciplina nei Regi istituti nautici.

4 settembre 1925, n. 1646, che stabilisce il nuovo organico del personale per i servizi dei fari e del segnalamento marittimo.

4 settembre 1925, n. 1648, concernente autorizzazione al passaggio nel personale civile insegnante della Regia accademia navale di funzionari dell'Amministrazione marittima.

4 settembre 1925, n. 1653, che stabilisce le tasse relative alla concessione di certificati internazionali di radiotelegrafia.

4 settembre 1925, n. 1654, che porta modificazioni al Regio decreto 8 marzo 1923, n. 688, che istituisce gli ufficiali chimici farmacisti della Regia marina in servizio attivo permanente..

15 ottobre 1925, n. 1857, concernente il conferimento della caratteristica S. A. N. agli ufficiali dello Stato Maggiore della Regia marina.

15 ottobre 1925, n. 1927, riguardante gli arruolamenti volontari a premio nel corpo Reale equipaggi.

15 ottobre 1925, n. 1937, che approva la convenzione per la concessione alla « Società Istriana dei cementi » della parte del Regio arsenale di Pola denominato « Scoglio San Pietro ».

15 ottobre 1925, n. 1938, concernente l'abolizione della posizione ausiliaria speciale per gli ufficiali della Regia marina.

15 ottobre 1925, n. 1939, che stabilisce uno speciale trattamento per gli ufficiali della Regia marina esonerati dal servizio attivo permanente con provvedimenti di autorità durante la guerra.

15 ottobre 1925, n. 1952, concernente la riassunzione in servizio degli ufficiali della Regia marina invalidi di guerra.

15 ottobre 1925, n. 1953, circa lo stato, avanzamento e trattamento dei sottufficiali del corpo Reale equipaggi invalidi di guerra riassunti in servizio.

19 novembre 1925, n. 2091, disposizioni relative agli ufficiali di complemento della Regia marina.

MINISTERO DELL'AERONAUTICA.

4 maggio 1925, n. 627, concernente l'ordinamento della Regia aeronautica.

4 magio 1925, n. 655, concernente l'approvazione della tabella organica degli ufficiali del corpo di Stato Maggiore generale della Regia aeronautica.

10 maggio 1925, n. 1150. Norme per la prima composizione dei ruoli del corpo equipaggi della Regia aeronautica.

14 maggio 1925, n. 1020, che modifica gli articoli 2 e 3 del R. decreto-legge 2 aprile 1925, n. 496, per l'istituzione della carica di sottocapo di Stato Maggiore della Regia aeronautica.

15 maggio 1925, n. 699, concernente modificazioni all'articolo 15 del Regio decreto-legge 13 novembre 1924, n. 1990, circa la classificazione degli ufficiali che attualmente fanno parte della Regia aeronautica.

25 giugno 1925, n. 1270, relativo alla concessione al Commissariato di aeronautica della facoltà di collocare in congedo provvisorio speciale sottufficiali della Regia aeronautica appartenenti al personale navigante o specializzato.

2 luglio 1925, n. 1431, relativo alla costituzione di un ufficio presagi alla dipendenza del Commissariato per l'aeronautica.

16 luglio 1925, n. 1422, concernente l'estensione agli ufficiali dell'arma aeronautica (ruolo specializzati), agli ufficiali del corpo del Genio aeronautico (ruolo specializzati) ed agli ufficiali del corpo di Commissariato militare dell'aeronautica (ruolo di amministrazione), delle disposizioni previste per gli ufficiali del corpo Reale equipaggi della Regia marina dall'art. 157 del R. decreto 11 novembre 1923, numero 2395, dall'art. 12 del R. decreto 27 ottobre 1922, numero 1462 e dall'art. 16 del R. decreto 18 dicembre 1922, n. 1637.

15 agosto 1925, n. 1691. Approvazione della convenzione relativa all'impianto ed all'esercizio di una linea aerea commerciale tra Torino e Trieste.

15 agosto 1925, n. 1731. Approvazione della convenzione per l'impianto e l'esercizio di una linea aerea commerciale tra Roma, Genova e Barcellona.

22 agosto 1925, n. 1624, circa l'estensione agli ufficiali del corpo del Genio aeronautico e del Commissariato militare dell'aeronautica di talune disposizioni contenute nel R. decreto-legge 13 novembre 1924, n. 1990, concernente il reclutamento e l'avanzamento degli ufficiali dello Stato Maggiore generale della Regia aeronautica.

4 settembre 1925, n. 1718. Modificazione della composizione del Comitato superiore di cui al R. decreto-legge 5 luglio 1925, n. 1177.

11 settembre 1925, n. 1717. Personale civile tecnico per servizio aerologico del traffico aereo.

17 settembre 1925, n. 1749. Concessione di esenzioni fiscali alla Società assuntrice della linea aerea commerciale Torino-Trieste.

17 settembre 1925, n. 1880. Modificazione al R. decreto-legge 4 maggio 1925, n. 627, concernente il nuovo ordinamento della Regia aeronautica.

8 ottobre 1925, n. 1879, concernente l'ordinamento del servizio sanitario aeronautico.

18 ottobre 1925, n. 1881, circa la determinazione dell'anzianità degli ufficiali del Regio esercito nominati in servizio attivo permamente direttamente col grado di tenente in base alla circolare n. 677 del Giornale militare 1915, ed indi trasferiti nel ruolo dell'arma aeronautica.

23 ottobre 1925, n. 1941. Disposizioni per le promozioni al grado di maggiore dei capitani del corpo del Genio aeronautico e di quello di Commissariato militare aeronautico.

29 ottobre 1925, n. 1967. Istituzione di speciali premi per il personale navigante e specializzato della Regia aeronautica.

2 novembre 1925, n. 1966. Delega di firma al Sottosegretario di Stato per l'aeronautica.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

10 febbraio 1924, n. 549, concernente i rapporti tra le cliniche delle facoltà medico-chirurgiche e le Amministrazioni degli ospedali.

16 ottobre 1924, n. 1699, che istituisce un Regio liceo-ginnasio in Bolzano.

23 ottobre 1924, n. 1821, concernente la composizione e il funzionamento del Comitato nazionale per la storia del Risorgimento.

6 novembre 1924, n. 1887, concernente la indennità annua per gli incarichi di soprintendenza bibliografica.

6 novembre 1924, n. 1888, contenente disposizioni relative agli insegnanti ed alunni del soppresso Istituto magistrale di Bolzano.

6 novembre 1924, n. 1890, concernente l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole di metodo.

6 novembre 1924, n. 1937, contenente disposizioni relative all'istruzione elementare.

6 novembre 1924, n. 2036, che aumenta il numero dei posti gratuiti istituiti presso l'Educandato femminile di San Demetrio in Zara.

10 novembre 1924, n. 2235, concernente la Regia scuola di architettura in Roma.

8 marzo 1925, n. 1340. Autorizzazione della spesa per l'acquisto del terreno occorrente e per la costruzione e l'arredamento della sede della Regia scuola archeologica italiana in Atene.

5 aprile 1925, n. 558, contenente disposizioni relative alle tessere di abbonamento ai monumenti, ai musei, alle gallerie e agli scavi di antichità.

5 aprile 1925, n. 559, concernente l'istituzione di posti gratuiti presso il Convitto « Silvio Pellico » di Ala.

29 aprile 1925, n. 1081. Approvazione della convenzione per il mantenimento del Reale educandato « Uccellis » di Udine.

14 giugno 1925, n. 1048. Stanziamento della somma di L. 12,000,000 pel completamento dei lavori di sistemazione edilizia degli Istituti della Regia università di Pavia.

14 giugno 1925, n. 1145. Stanziamento nel bilancio del Ministero della pubblica istruzione della somma di L. 250,000 per le spese inerenti al montaggio e al funzionamento dei padiglioni per l'odontoiatria nella Regia università di Roma.

14 giugno 1925, n. 1147. Proroga della facoltà al Ministro per la pubblica istruzione di conservare in servizio il personale non appartenente ai ruoli dei Provveditorati agli studi addetto agli uffici scolastici di Trento e Trieste.

14 giugno 1925, n. 1267. Approvazione della convenzione per il mantenimento del Regio istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze dal 1° ottobre al 30 novembre 1924.

21 giugno 1925, n. 1213. Regificazione delle scuole complementari « Gabriele D'Annunzio » ed « Emma Brentani » del comune di Fiume.

16 luglio 1925, n. 1343. Disposizioni concernenti l'Istituto storico italiano e la scuola storica nazionale.

23 luglio 1925, n. 1496. Istituzione in Verona di una Soprintendenza all'arte medioevale e moderna.

29 luglio 1925, n. 1286. Disposizioni concernenti il personale dipendente dall'Amministrazione della pubblica istruzione.

7 agosto 1925, n. 1615. Istituzione presso le Regie università e le Regie scuole d'ingegneria di scuole speciali o di perfezionamento e corsi speciali di storia militare o di cultura scientifica relativa alla tecnica militare.

7 agosto 1925, n. 1649. Regificazione del Museo « Pepoli » di Trapani.

15 agosto 1925, n. 1603. Riordinamento del Regio istituto orientale di Napoli.

4 settembre 1925, n. 1602. Esenzione dalle tasse agli alunni dei Regi istituti d'istruzione artistica che siano orfani di guerra od appartenenti ad altre categorie di danneggiati di guerra.

4 settembre 1925, n. 1604. Disposizioni per l'istruzione superiore.

4 settembre 1925, n. 1638. Istituzione di istituti medi di istruzione.

4 settembre 1925, n. 1722. Disposizioni per l'istruzione elementare.

8 ottobre 1925, n. 1904. Istituzione della facoltà di giurisprudenza presso la Regia università di Bari.

29 ottobre 1925, n. 1965. Passaggio dell'Università di Perugia tra le università Regie di cui alla tabella *B* annessa al R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102.

29 ottobre 1925, n. 1968. Istituzione di una scuola per bibliotecari e archivisti paleografi presso la Regia università di Firenze.

29 ottobre 1925, n. 2005. Cessione alla Repubblica Federale austriaca di sette medaglie provenienti dall'Eredità Medicea in cambio di altrettanti esemplari in oro delle medaglie stesse.

9 novembre 1925, n. 2073. Approvazione della Convenzione concernente il concorso dello Stato e degli Enti locali per il compimento delle opere relative all'assetto edilizio della Regia università di Parma.

9 novembre 1925, n. 2157. Istituzione di una Scuola di storia moderna e contemporanea presso il Comitato nazionale per la storia del Risorgimento in Roma.

22 novembre 1925, n. 2028. Disposizioni concernenti l'istruzione superiore.

22 novembre 1925, n. 2158. Disposizioni concernenti il personale d'ordine del ruolo dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

13 aprile 1919, n. 567, circa provvedimenti per la costruzione di tronchi ferroviari a sezione ridotta in Sicilia ed istituzione di un ufficio in Palermo per la costruzione delle ferrovie secondarie nell'interno della Sicilia.

2 ottobre 1919, n. 1838, circa provvedimenti per la costruzione di tronchi ferroviari a sezione ridotta in Sicilia ed istituzione di un ufficio in Palermo per la costruzione delle ferrovie secondarie nell'interno della Sicilia.

24 novembre 1921, n. 1696, circa provvedimenti per la costruzione di tronchi ferroviari a sezione ridotta in Sicilia ed istituzione di un ufficio in Palermo per la costruzione delle ferrovie secondarie nell'interno della Sicilia.

4 settembre 1924, n. 1356, che autorizza la spesa per costruzione di case nelle località colpite da terremoti ed istituisce un Ispettorato generale dei servizi speciali nel Ministero dei lavori pubblici.

16 ottobre 1924, n. 1786, concernente provvedimenti per il ripristino del transito sulla strada provinciale Randazzo-Linguaglossa, in dipendenza dei danni causati dall'eruzione dell'Etna del giugno 1923.

23 ottobre 1924, n. 1994, contenente modificazioni al Regio decreto 15 novembre 1923, n. 2506, sulla classifica e manutenzione delle strade.

23 ottobre 1924, n. 2089, che modifica le norme tecniche ed igieniche, da osservarsi nelle riparazioni, ricostruzioni e nuove costruzioni che si eseguono nelle località colpite da terremoti.

6 novembre 1924, n. 1931, che autorizza la spesa di lire un miliardo, per l'esecuzione di opere pubbliche nella Sardegna.

11 novembre 1924, n. 1932, recante lo stanziamento della somma di lire 15 miliardi ripartite in dodici esercizi, per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie.

11 novembre 1924, n. 2264, riguardante la concessione di sussidi a termini dell'art. 16 della legge 20 agosto 1921, n. 1177, per il completamento di strade comunali esterne agli abitati.

8 gennaio 1925, n. 33, che proroga il termine di cui all'articolo 2 del R. decreto 2 febbraio 1924, n. 326, concernente i passaggi a livello incustoditi.

8 gennaio 1925, n. 172, che proroga al 1° marzo 1925 il termine di cui all'art. 3 del R. decreto 4 agosto 1924, n. 1262, per la emanazione delle norme amministrative, tecniche e contabili destinate ad assicurare la continuità delle nuove costruzioni ferroviarie.

11 gennaio 1925, n. 86, recante provvedimenti a favore delle località danneggiate da terremoti.

9 aprile 1925, n. 583, recante provvedimenti pel personale del Real corpo del Genio civile, del Real corpo delle foreste e degli uffici tecnici delle finanze e del catasto.

19 aprile 1925, n. 603, riguardante la concessione di contributi straordinari pei lavori di sistemazione e costruzione delle strade del circuito automobilistico di Abruzzo.

19 aprile 1925, n. 658, relativo alla classificazione di strade nella provincia di Zara.

19 aprile 1925, n. 888, recante modificazioni al R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3043, riguardante la circolazione sulle strade ed aree pubbliche.

1° maggio 1925, n. 585, per l'autorizzazione ad effettuare un pubblico concorso a trenta posti di vice-segretario nel Ministero dei lavori pubblici.

7 maggio 1925, n. 646, per deroga a disposizioni sulla esecuzione delle opere pubbliche.

7 maggio 1925, n. 649, che scioglie il Consiglio di amministrazione dell'Ente edilizio di Reggio Calabria e nomina il commissario straordinario.

7 maggio 1925, n. 855, che classifica nella prima categoria la bonifica della Bassa Friulana, i territori di Argento, Filo e Longastrino e del residuo territorio del Friuli orientale.

8 maggio 1925, n. 1391, che concede un mutuo alla provincia di Ravenna per le opere nel porto-canale Corsini.

10 maggio 1925, n. 1119, che approva la convenzione per la proroga dell'esercizio della funicolare da Sassi a Superga.

16 maggio 1925, n. 650, per l'autorizzazione ad effettuare un pubblico concorso a trenta posti di vice-segretario nel Ministero dei lavori pubblici.

24 maggio 1925, n. 912, recante modificazioni al R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3043, riguardante la circolazione sulle strade ed aree pubbliche.

28 maggio 1925, n. 854, contenente provvedimenti a favore della Sardegna.

9 giugno 1925, n. 890, recante disposizioni per la manutenzione delle strade pubbliche.

9 giugno 1925, n. 1029, che reca provvedimenti per lo spostamento dell'abitato di Predappio.

9 giugno 1925, n. 1148, che autorizza la spesa di L. 2,000,000 per opere pubbliche nella provincia di Zara.

18 giugno 1925, n. 1268, riguardante una modifica dei patti di concessione delle ferrovie secondarie e complementari sarde.

7 luglio 1925, n. 1173, sulla istituzione dei Provveditorati alle opere pubbliche pel Mezzogiorno e le Isole.

10 luglio 1925, n. 1306, sulla concessione di linee petropolitane.

10 luglio 1925, n. 1344, recante modificazioni al R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3043, riguardante la circolazione sulle strade ed aree pubbliche.

10 luglio 1925, n. 1430, che modifica il R. decreto 28 agosto 1924, n. 1395, relativo al Consiglio superiore dei lavori pubblici e alla istituzione dei Circoli di ispezione del Genio civile.

16 luglio 1925, n. 1283, contenente la risoluzione di rapporti contrattuali con la Società « Calcare, calce e industrie affini » e revoca della concessione di opere nel porto di Napoli, fatta alla Società predetta e al signor Giovanni Carena.

16 luglio 1925, n. 1345, recante provvedimenti per l'abitato di Capadasco, frazione di Solignano (Parma).

16 luglio 1925, n. 1552, sulla ricostruzione degli impianti di utilizzazione idrica e degli elettrodotti, distrutti o danneggiati dalla rottura della diga del Gleno.

29 luglio 1925, n. 1429, con cui si proroga il termine per la emanazione delle norme relative al passaggio al Ministero dei lavori pubblici del servizio delle nuove costruzioni ferroviarie.

29 luglio 1925, n. 1509, riguardante la proroga del termine di applicabilità delle norme in materia di concessioni ferroviarie e tramviarie.

29 luglio 1925, n. 1542, recante modificazioni al regolamento sullo stato giuridico del personale delle aziende esercenti servizi pubblici di trasporto in concessione.

3 agosto 1925, n. 1419, recante disposizioni pel personale dell'Amministrazione dei lavori pubblici, proveniente da cessati ruoli aggiunti.

3 agosto 1925, n. 1543, sulla estensione di disposizioni sulle case popolari ed economiche al personale destinato a prestare servizio presso i Provveditorati alle opere pubbliche.

4 settembre 1925, n. 1650, che assegna all'Amministrazione provinciale di Potenza un contributo di L. 900.000 nella spesa di manutenzione e miglioramento della viabilità a suo carico.

4 settembre 1925, n. 1750, che modifica il R. decreto 28 agosto 1924, n. 1395, relativo al Consiglio superiore dei lavori pubblici e alla istituzione dei Circoli di ispezione del Genio civile.

4 settembre 1925, n. 1751, recante modificazione al R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3043, riguardante la circolazione sulle strade ed aree pubbliche.

4 settembre 1925, n. 1752, e n. 1753, recanti provvedimenti per le autostrade Napoli-Salerno e Milano-Bergamo.

11 settembre 1925, n. 1785, che approva il piano regolatore di ampliamento della città di Salerno.

17 settembre 1925, n. 1852, che reca provvedimenti per la produzione e la utilizzazione della energia idroelettrica.

1° ottobre 1925, n. 2034, riguardante il completamento della costruzione della strada Gardesana in provincia di Trento.

23 ottobre 1925, n. 1974, che dichiara di pubblica utilità il binario di raccordo del frigorifero demaniale della Spezia alla stazione ferroviaria di Vandellora.

23 ottobre 1925, n. 2010, concernente la liquidazione del cessato Consorzio idraulico di terza categoria del Fiume Mera.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

26 maggio 1918, n. 739, che proroga al 31 luglio 1930 il Consorzio obbligatorio per l'industria zolfifera siciliana, costituito con la legge 15 luglio 1906, n. 333, e reca norme per il suo funzionamento.

7 aprile 1921, n. 567, relativo alla misura degli estagli (canoni) spettanti ai proprietari di miniere di zolfo della Sicilia.

19 novembre 1921, n. 1655, che dispone per la provvisoria ripartizione diretta fra gli operai delle miniere di zolfo della Sicilia del 15 % degli estagli.

29 gennaio 1922, n. 117, recante disposizioni per la riduzione dei canoni (estagli) delle miniere di zolfo della Sicilia.

11 gennaio 1923, n. 23, relativo alla proroga dei poteri del Regio commissario per il Consorzio obbligatorio zolfifero siciliano.

11 gennaio 1923, n. 202, concernente l'emissione di obbligazioni per la sistemazione finanziaria del Consorzio obbligatorio per l'industria zolfifera siciliana.

9 giugno 1923, n. 1444, concernente l'emissione di obbligazioni e la sistemazione finanziaria del Consorzio obbligatorio per l'industria zolfifera siciliana in Palermo.

24 settembre 1923, n. 2310, contenente modifiche al R. decreto-legge 11 gennaio 1923, n. 202, concernente la sistemazione finanziaria e la emissione di obbligazioni da parte del Consorzio obbligatorio per l'industria zolfifera siciliana in Palermo.

2 dicembre 1923, n. 2730, contenente nuove disposizioni per l'applicazione del R. decreto-legge 11 gennaio 1923, n. 202, relativo alla sistemazione finanziaria ed alla emissione di obbligazioni da parte del Consorzio obbligatorio per l'industria zolfifera siciliana in Palermo.

7 marzo 1924, n. 497, contenente disposizioni per la difesa dei vini tipici.

4 maggio 1924, n. 677, col quale fu approvata e resa esecutiva la convenzione 29 aprile 1924, fra il Ministero dell'economia nazionale e la « Sinclair Exploration Company », per la ricerca e lo sfruttamento degli olii minerali, dei gas naturali e relativi idrocarburi, nella regione emiliana e nella Sicilia.

4 maggio 1924, n. 746, che proroga il R. decreto-legge 25 gennaio 1920, n. 50, concernente le norme per la fornitura del gas.

26 giugno 1924, n. 1123, che ha prorogato fino al 31 dicembre 1925 il termine stabilito dal R. decreto-legge 11 luglio 1923, n. 1545, per la modificazione del trattamento doganale del solfato di ammonio e del nitrato di ammonio impuro destinato alla agricoltura.

16 ottobre 1924, n. 1828, concernente i brevetti industriali che interessano la difesa nazionale.

23 ottobre 1924, n. 1880, che modifica l'art. 7 del R. decreto-legge 15 ottobre 1923, n. 2314, relativo alla sistemazione finanziaria della Camera agrumaria di Messina.

27 ottobre 1924, n. 1756, concernente il pagamento delle rendite di infortuni ai ferrovieri e ai minatori della Venezia Giulia, Zara e Fiume.

28 ottobre 1924, n. 1783, che modifica il R. decreto 8 luglio 1923, n. 1581, sull'ordinamento del Consorzio operaio metallurgico italiano, con sede in Roma.

6 novembre 1924, n. 1851, contenente disposizioni concernenti gli istituti superiori agrari e di medicina veterinaria.

13 novembre 1924, n. 1825, contenente disposizioni relative al contrattò d'impiego privato.

23 novembre 1924, n. 1993, contenente disposizioni per l'applicazione della imposta camerale per l'anno 1925.

25 gennaio 1925, n. 42, col quale viene rescissa la Convenzione Sinclair ed abrogato il R. decreto 4 maggio 1924, numero 677.

17 aprile 1925, n. 713, portante modificazioni ad alcuni articoli del R. decreto-legge 6 settembre 1923, n. 2281, sull'obbligo del debenzolaggio del gas e del catrame.

1° maggio 1925, n. 582, riguardante l'istituzione dell'Opera nazionale del dopo-lavoro.

6 maggio 1925, n. 625, concernente l'autorizzazione al Ministro per l'economia nazionale a bandire concorsi a posti nell'Amministrazione centrale e provinciale.

6 maggio 1925, n. 626, relativo alla riduzione del termine di cui all'art. 32 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, per i concorsi da bandirsi dal Ministero dell'economia nazionale.

7 maggio 1925, n. 648, che autorizza il Consorzio obbligatorio per la industria zolfifera siciliana, a produrre ed a vendere zolfi lavorati.

7 maggio 1925, n. 714, contenente nuove disposizioni sulla prova obbligatoria delle armi portatili da fuoco.

7 maggio 1925, n. 715, concernente franchigia doganale per le macchine e i materiali metallici destinati alle ricerche e alle coltivazioni petrolifere.

7 maggio 1925, n. 716, riguardante l'unificazione del pagamento degli stipendi e degli assegni al personale delle Regie scuole industriali e commerciali.

7 maggio 1925, n. 717, concernente proroga del termine per l'emanazione del decreto portante le norme relative allo stato giuridico del personale ed al funzionamento delle Regie stazioni di prova agrarie e speciali.

24 maggio 1925, n. 802, contenente modificazioni dei limiti massimi della tassa comunale di escavazione della pietra pomice nell'isola di Lipari.

24 maggio 1925, n. 919. Ammissione agli esami di perito agrario per i licenziati dei corsi superiori delle cessate Regie scuole speciali e pratiche di agricoltura e di alcuni istituti di istruzione agraria aventi organizzazione analoga a quella delle cessate Regie scuole pratiche di agricoltura.

24 maggio 1925, n. 1140, che istituisce presso il Ministero dell'economia nazionale l'Ispettorato generale della pesca.

28 maggio 1925, n. 920, recante modificazioni all'art. 9 delle disposizioni preliminari alla tariffa doganale, approvata con R. decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806.

26 giugno 1925, n. 1046, col quale furono prorogate la temporanea franchigia doganale per il frumento, l'avena, il granturco (escluso quello bianco) e la segala, nonchè le riduzioni daziarie previste dall'art. 1 del R. decreto 18 gennaio 1923, n. 49, nei riguardi delle farine di segala, avena e granturco (esclusa quella del granturco bianco), del pane e biscotto di mare e della crusca.

4 luglio 1925, n. 1181, riguardante la istituzione di un Comitato permanente del grano.

8 luglio 1925, n. 1279, recante disposizioni relative al prezzo delle locazioni di fondi rustici.

29 luglio 1925, n. 1313, riguardante le provvidenze per la propaganda, la dimostrazione e la sperimentazione agraria e l'organizzazione locale per l'attuazione dei provvedimenti intesi a promuovere l'aumento della produzione agraria.

29 luglio 1925, n. 1314, riguardante i provvedimenti per incoraggiare la produzione di sementi elette.

29 luglio 1925, n. 1315, riguardante le provvidenze per incoraggiare i dissodamenti, la motoaratura e la elettrocoltura.

29 luglio 1925, n. 1316, riguardante i concorsi a premi per la intensificazione della cerealicoltura.

29 luglio 1925, n. 1317, riguardante i provvedimenti per il credito agrario.

3 agosto 1925, n. 1493, riguardante la istituzione di un ruolo speciale per il servizio telefonico nel Ministero della economia nazionale.

3 agosto 1925, n. 1617, riguardante la moratoria italo-serbo-croato-slovena.

3 agosto 1925, n. 2078. Moratoria Fiume-Cecoslovacchia.

7 agosto 1925, n. 1778, riguardante estensione alle nuove Provincie delle leggi sulle cooperative.

23 agosto 1925, n. 2079. Provvedimenti per la difesa dell'apicoltura.

4 settembre 1925, n. 1618, recante modificazioni alla tabella organica del Real corpo delle foreste (n. 39) allegata al R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e norme per la sistemazione del personale di custodia avventizio assunto per i servizi forestali dei territori annessi.

4 settembre 1925, n. 1619, riguardante la stampa delle descrizioni e dei disegni allegati ai brevetti industriali.

4 settembre 1925, n. 1622, riguardante i provvedimenti per la sistemazione agraria del Lazio.

4 settembre 1925, n. 1713, che modifica il R. decreto-legge 23 marzo 1924, n. 622, convertito in legge per effetto della legge 17 aprile 1925, n. 473, concernente assegnazioni annue sul bilancio del Ministero dell'economia nazionale per incoraggiamenti e sussidi ad iniziative, studi e ricerche per il progresso scientifico e tecnico dell'industria.

4 settembre 1925, n. 1714, riguardante modificazioni alla composizione ed all'ordinamento del Consiglio superiore dell'economia nazionale.

4 settembre 1925, n. 1734, concernente i provvedimenti per favorire l'incremento ed il miglioramento della produzione dei muli e dei cavalli.

4 settembre 1925, n. 1793, riguardante le disposizioni sul prezzo delle acque potabili.

17 settembre 1925, n. 1735, concernente le cooperative di consumo.

15 ottobre 1925, n. 1913, riguardante la modificazione del numero dei componenti la Commissione per il servizio geologico.

15 ottobre 1925, n. 1923, riguardante la modificazione del testo unico 16 luglio 1905, n. 646, delle leggi sul credito fondiario e agevolazioni tributarie per le operazioni di credito fondiario.

15 ottobre 1925, n. 1924, riguardante la proroga di esenzioni fiscali a favore dell'industria della pesca.

15 ottobre 1925, n. 1928, riguardante le modificazioni ed aggiunte al R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3202, relativo ai provvedimenti per le stazioni e gli istituti sperimentali agrari e per la creazione di un istituto di economia e statistica agraria.

15 ottobre 1925, n. 1929, riguardante i provvedimenti per combattere le frodi nella torrefazione del caffè.

15 ottobre 1925, n. 1940. Aumento del numero dei membri del Comitato consultivo per la pesca.

15 ottobre 1925, n. 1945. Disposizioni sul trattamento di quiescenza del personale delle Regie scuole agrarie e delle Cattedre ambulanti di agricoltura, nonchè del personale del cessato regime austro-ungarico, attualmente in servizio presso l'istituto chimico agrario di Gorizia.

15 ottobre 1925, n. 2001. Provvedimenti per l'amministrazione e funzionamento depositi cavalli stalloni del Regno.

15 ottobre 1925, n. 2033. Repressioni delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari.

15 ottobre 1925, n. 2050. Modificazioni al decreto-legge 23 agosto 1917, n. 1450, e successive modificazioni, sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura.

7 novembre 1925, n. 1950. Disposizoni sul diritto d'autore.

9 novembre 1925, n. 2032. Concessione di contributo all'Ente autonomo della Fiera campionaria di Padova.

9 novembre 1925, n. 2080. Agevolazioni fiscali per gli autocarri dichiarati ausiliari militari.

15 novembre 1925, n. 1970. Erezione in Ente morale dell'Unione delle istituzioni tecnico-agrarie siciliane.

19 novembre 1925, n. 2014. Sorveglianza sugli istituti ed Enti che hanno compiti per l'attuazione dei provvedimenti diretti ad incremento della produzione granaria nazionale.

19 novembre 1925, n. 2110. Costituzione dell'istituto « Vittorio Emanuele III » per il bonificamento della Sicilia con sede in Palermo.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.

Poste.

12 giugno 1919, n. 1042, riguardante l'istituto nazionale di mutualità e previdenza fra il personale postale, telegrafico e telefonico.

23 ottobre 1924, n. 1995, relativo alla concessione della esenzione dalle tasse postali ad enti, corpi ed istituti non a totale carico dell'Erario.

28 dicembre 1924, n. 2291, che reca modificazioni al R. decreto 27 agosto 1923, n. 1995, relativo alla trasformazione degli uffici posali, telegrafici e telefonici delle nuove Provincie.

19 aprile 1925, n. 755, che reca disposizioni interpretative e modificative al R. decreto 27 agosto 1923, n. 1995, relativo alla trasformazione degli uffici postali, telegrafici e telefonici delle nuove Provincie.

29 aprile 1925, n. 988, riguardante l'ordinamento delle ricevitorie postali-telegrafiche e del relativo personale.

1° maggio 1925, n. 760, che estende al personale postale, telegrafico e telefonico, proveniente dai ruoli della cessata Amministrazione austro-ungarica, il trattamento economico giuridico del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

7 maggio 1925, n. 804, che autorizza la spesa per la costruzione di un circuito telefonico tra Susa e Modane.

28 maggio 1925, n. 897, circa l'assegnazione straordinaria di L. 100,000,000 ad anno, e per sei anni, per provvedere alla sistemazione e al completamento della rete telefonica interurbana dello Stato.

14 giugno 1925, n. 884, riguardante la costituzione dell'azienda per i servizi telefonici.

10 luglio 1925, n. 1424, col quale si disciplina la competenza del Consiglio di amministrazione delle poste e dei telegrafi per la trattazione di affari e di provvedimenti di secondaria importanza.

10 luglio 1925, n. 1425, riguardante le ritenute sulle cessioni di stipendio del personale telefonico passato alle Società senza diritto a pensione.

16 luglio 1925, n. 1466, relativo al funzionamento della Milizia postelegrafonica per la sicurezza nazionale.

25 luglio 1925, n. 1406, che reca modificazioni ai Regi decreti-legge 23 aprile 1925, n. 520, e 14 giugno 1925, n. 884,

relativi alla costituzione delle aziende autonome per le poste ed i telegrafi e per i telefoni.

29 luglio 1925, n. 1427, che estende le disposizioni del R. decreto-legge 14 giugno 1925, n. 883, alle nomine e alle promozioni del personale postale, telegrafico e telefonico proveniente dalle nuove Provincie.

29 luglio 1925, n. 1428, concernente le convenzioni ed accordi postali internazionali stipulati a Stoccolma il 28 agosto 1924.

7 agosto 1925, n. 1574, riguardante i progetti per la costruzione di edifici postali e telegrafici.

15 ottobre 1925, n. 1497, che stabilisce la tassa di L. 1.50 per la rinnovazione di ciascun vaglia di servizio non riscosso nel periodo di validità.

15 ottobre 1925, n. 1948, che autorizza gli uffici postali a rilasciare ai mittenti di vaglia ordinari a tassa che ne facciano richiesta, una o più attestazioni di emissione.

15 ottobre 1925, n. 1951, che abroga il R. decreto 1691 del 14 luglio 1923 riguardante gli avvisi economici di pubblicità sulle cartoline.

15 ottobre 1925, n. 1971, col quale si stabilisce che le disposizioni dell'art. 3 del R. decreto-legge 8 luglio 1925, numero 1172, non si applicano ai provvedimenti relativi al personale della Direzione generale delle poste e telegrafi.

15 ottobre 1925, n. 1973, riguardante l'aumento delle tariffe postali per l'estero.

15 ottobre 1925, n. 1990, contenente provvedimenti per l'aumento delle entrate della azienda di Stato per i servizi telefonici.

15 ottobre 1925, n. 1991, relativo alla istituzione di una tassa speciale per il recapito a domicilio di pieghi eccedenti il peso di 500 grammi.

23 ottobre 1925, n. 1917, che reca nuove norme per il servizio di radioaudizione circolare.

23 ottobre 1925, n. 1946, che concede compensi speciali per intensificazione di lavoro negli uffici telegrafici.

19 novembre 1925, n. 2092. Simbolo del Littorio sui titoli postali di credito istituiti dal 28 ottobre 1922 in poi.

Ferrovie.

23 maggio 1924, n. 869, riguardane aggiunte e modificazioni al R. decreto 6 dicembre 1923, n. 2651, relativo all'inquadramento nelle nuove tabelle organiche del personale delle Ferrovie dello Stato.

23 maggio 1924, n. 953, stanziamento di un fondo di lire 45,000,000 per speciali lavori ferroviari sulle linee del compartimento di Venezia e Trieste.

23 maggio 1924, n. 995, relativo al trattamento di pensione al personale delle Ferrovie proveniente dallo Stato ex austro-ungarico.

19 luglio 1924, n. 1322, relativo al trattamento del personale navigante di bassa forza dipendente dalle Ferrovie dello Stato addetto alle linee di navigazione tra il continente e le isole.

25 settembre 1924, n. 1607, che modifica il R. decreto 21 ottobre 1923, n. 2580, relativo alle provvidenze a favore dei ferrovieri dello Stato ex-combattenti.

30 ottobre 1924, n. 1818, che contiene modificazioni al Regio decreto 21 ottobre 1923, n. 2580. concernente la sistemazione degli ex-combattenti appartenenti alle Ferrovie dello Stato.

6 aprile 1925, n. 372. Aggiunte e modificazioni alle condizioni e tariffe per i trasporti delle persone e delle cose sulle Ferrovie dello Stato e sulle linee di navigazione esercitate dallo Stato.

16 aprile 1925, n. 602. Deroghe alle disposizioni della Convenzione principale del Gottardo.

7 maggio 1925, n. 740. Agevolazioni di carriera ai ferrovieri ex-combattenti muniti di titoli di studio.

11 giugno 1925, n. 1049. Modificazioni della composizione e del funzionamento del Consiglio d'amministrazione.

14 giugno 1925, n. 1174. Funzionamento della Milizia ferroviaria per la sicurezza nazionale.

8 luglio 1925, n. 1301. Istituzione della gestione per lo sfruttamento dei terreni petroliferi albanesi.

8 luglio 1925, n. 1302. Trattamento economico del personale navigante addetto ai ferry-boats dello stretto di Messina.

12 luglio 1925, n. 1285. Estensione al personale navigante dello stretto di Messina delle disposizioni di cui al R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

29 luglio 1925, n. 1375. Elettrificazione della linea ferroviaria Bolzano-Brennero.

3 settembre 1925, n. 1614. Livellamento dei canoni d'affitto delle case economiche pei ferrovieri.

3 settembre 1925, n. 1647. Norme per le case economiche pei ferrovieri.

20 ottobre 1925, n. 1932. Assegnazione di fondi straordinari all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato pel biennio 1° luglio 1925-30 giugno 1927.

25 ottobre 1925, n. 1907. Trattamento economico del personale navigante delle linee postali e dei ferry-boats dello stretto di Messina.

25 ottobre 1925, n. 1908. Istituzione del dopolavoro ferroviario.

25 ottobre 1925, n. 1915. Istituzione di una azienda speciale autonoma per lo sfruttamento di boschi nel territorio della Repubblica albanese.

25 ottobre 1925, n. 1916. Proroga delle agevolazioni di viaggio per gli orfani di guerra minorenni e gli interdetti per infermità di mente.

25 ottobre 1925, n. 1972. Pensioni agli agenti delle Ferrovie dello Stato provenienti dalle ex-gestioni austriache.

Marina mercantile.

16 luglio 1924, n. 1293, concernente indennità alle famiglie degli scomparsi coi piroscafi « Gaspare » e « Luigi Parodi ».

16 luglio 1924, n. 1358, che sopprime il Governo marittimo di Fiume e stabilisce la circoscrizione marittima di quel territorio.

19 aprile 1925, n. 628, che proroga le disposizioni limitatrici della facoltà d'inscrizione nelle matricole della gente di mare.

14 maggio 1925, n. 651, che autorizza il Governo a sciogliere l'Amministrazione del Provveditorato al porto di Venezia.

24 maggio 1925, n. 1031, concernente la repressione della senseria in fatto di collocamento della gente di mare.

12 luglio 1925, n.1407, relativo alle tasse per imbarco e sbarco dei passeggeri.

28 luglio 1925, n. 1374, che porta variazioni negli stanziamenti del R. decreto-legge 1° febbraio 1923, n. 211, sulle costruzioni navali.

28 luglio 1925, n. 1426, che istituisce un ruolo di telefoniste presso la Direzione generale della marina mercantile.

28 luglio 1925, n. 1549, relativo alla proroga della esenzione dalle tasse di ancoraggio previste dalle leggi sul terremoto calabro-siculo per l'approdo nei porti di Messina e di Reggio Calabria.

3 settembre 1925, n. 1613, che modifica l'art. 303 del regolamento per l'esecuzione del Codice per la marina mercantile.

3 settembre 1925, n. 1655, che reca modificazioni al R. decreto-legge 25 settembre 1924, n. 1879, sull'assimilazione del personale dei magazzini generali di Trieste.

3 settembre 1925, n. 1789, che costituisce l'Azienda dei magazzini generali di Trieste.

17 settembre 1925, n. 1819, che costituisce le Commissioni inquirenti per i sinistri e naufragi marittimi.

15 ottobre 1925, n. 1955, circa istituzione di una scuola per motoristi navali a Venezia.

Visto, d'ordine di S. M. il Re:

Il Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato
MUSSOLINI.

TABELLA *B*.

ESERCIZIO FINANZIARIO 1924-25

Prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste.

28 dicembre 1924, n. 2265.
28 dicembre 1924, n. 2266.
4 gennaio 1925, n. 30.
4 gennaio 1925, n. 49.
11 gennaio 1925, n. 66.
15 gennaio 1925. n. 144.
25 gennaio 1925, n. 145.
19 febbraio 1925, n. 281.
19 febbraio 1925, n. 303.
5 marzo 1925, n. 304.
8 marzo 1925, n. 305.
16 aprile 1925, n. 528.
1° maggio 1925, n. 688.
10 maggio 1925, n. 749.
11 maggio 1925, n. 581.
17 maggio 1925, n. 832.
24 maggio 1925, n. 838.
24 maggio 1925, n. 873.
4 giugno 1925, n. 960.
4 giugno 1925, n. 961.
11 giugno 1925, n. 962.
11 giugno 1925, n. 963.
11 giugno 1925, n. 964.
11 giugno 1925, n. 965.
25 giugno 1925, n. 1159.
29 giugno 1925, n. 1160.
29 giugno 1925, n. 1163.

ESERCIZIO FINANZIARIO 1925-26.

Prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste.

4 luglio 1925, n. 1299.
7 agosto 1925, n. 1532.
30 agosto 1925, n. 1537.
30 agosto 1925, n. 1700.
4 settembre 1925, n. 1665.
4 settembre 1925, n. 1666.
4 settembre 1925, n. 1667.
4 settembre 1925, n. 1668.
4 settembre 1925, n. 1669.
4 settembre 1925, n. 1670.
17 settembre 1925, n. 1702.
26 settembre 1925, n. 1765.
1° ottobre 1925, n. 1766.
1° ottobre 1925, n. 1781.
1° ottobre 1925, n. 1782.
8 ottobre 1925, n. 1847.
8 ottobre 1925, n. 1848.
11 ottobre 1925, n. 1770.
11 ottobre 1925, n. 1800.
15 ottobre 1925, n. 1914.
17 ottobre 1925. n. 1771.
17 ottobre 1925, n. 1772.
17 ottobre 1925, n. 1885.
17 ottobre 1925, n. 1887.
31 ottobre 1925, n. 1987.
31 ottobre 1925. n. 1988.
31 ottobre 1925. n. 1989.
31 ottobre 1925, n. 2066.
19 novembre 1925, n. 2136.

Visto, d'ordine di S. M. il Re:

Il Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato
MUSSOLINI.

Numero di pubblicazione **999.**

LEGGE 3 aprile 1926, n. **691.**

Conversione in legge del R. decreto 26 giugno 1924, n. 1236, relativo alla proroga del termine di cui al R. decreto-legge 27 aprile 1924, n. 556, per le dispense dal servizio di personale ferroviario.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 26 giugno 1924, n. 1236, relativo alla proroga del termine di cui al R. decreto-legge 27 aprile 1924, n. 556, per le dispense dal servizio di personale ferroviario.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 3 aprile 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — VOLPI — ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione **1000.**

LEGGE 3 aprile 1926, n. **692.**

Conversione in legge del R. decreto 28 agosto 1924, n. 1397, relativo all'autorizzazione all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ad assumere impegni per un importo di L. 50,000,000 per la costruzione di materiale rotabile.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 28 agosto 1924, n. 1397, relativo all'autorizzazione all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ad assumere impegni per un importo di L. 50,000,000 per la costruzione di materiale rotabile.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 3 aprile 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione **1001.**

LEGGE 3 aprile 1926, n. **693.**

Conversione in legge del R. decreto 19 luglio 1924, n. 1244, relativo alle modificazioni al R. decreto-legge 22 maggio 1924, n. 868, concernente la istituzione del Consiglio di amministrazione e della carica di direttore generale per le Ferrovie dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 19 luglio 1924, n. 1244, relativo alle modificazioni al R. decreto-legge 22 maggio 1924, n. 868, concernente la istituzione del Consiglio d'amministrazione e della carica di direttore generale per le Ferrovie dello Stato.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 3 aprile 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione **1002.**

LEGGE 3 aprile 1926, n. **694.**

Conversione in legge del R. decreto 19 luglio 1924, n. 1242, relativo alla composizione della Commissione centrale di avanzamento per il personale delle Ferrovie dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 19 luglio 1924, n. 1242, relativo alla composizione della Commissione centrale di avanzamento per il personale delle Ferrovie dello Stato.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 3 aprile 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione **1003.**

LEGGE 3 aprile 1926, n. **695.**

Conversione in legge del R. decreto-legge 22 maggio 1924, n. 868, relativo all'istituzione del Consiglio di amministrazione e della carica di direttore generale per le Ferrovie dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 22 maggio 1924, n. 868, relativo all'istituzione del Consiglio di amministrazione e della carica di direttore generale per le Ferrovie dello Stato.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 3 aprile 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — VOLPI — GIURIATI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1004.

LEGGE 3 aprile 1926, n. 696.

Conversione in legge del R. decreto 25 settembre 1924, n. 1608, relativo alla deroga, in occasione dell'Anno Santo, al disposto dell'art. 8 del R. decreto 24 settembre 1923, n. 2123, riguardante le nuove tariffe ferroviarie pel trasporto delle persone e delle cose.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 25 settembre 1924, n. 1608, relativo alla deroga, in occasione dell'Anno Santo, al disposto dell'art. 8 del R. decreto 24 settembre 1923, n. 2123, riguardante le nuove tariffe ferroviarie pel trasporto delle persone e delle cose.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 3 aprile 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1005.

LEGGE 3 aprile 1926, n. 697.

Conversione in legge del R. decreto 8 maggio 1924, n. 697, riguardante l'acquisto, nell'interesse dell'Azienda ferroviaria, di locomotive in conto riparazioni.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 8 maggio 1924, n. 697, riguardante l'acquisto, nell'interesse dell'Azienda ferroviaria, di locomotive in conto riparazioni.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 3 aprile 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1006.

LEGGE 3 aprile 1926, n. 698.

Conversione in legge del R. decreto 19 giugno 1924, n. 1083, circa l'attribuzione degli assegni al personale delle Ferrovie dello Stato avente qualifiche dall'8° al 14° grado.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 19 giugno 1924, n. 1083, circa l'attribuzione degli assegni al personale delle Ferrovie dello Stato avente qualifiche dall'8° al 14° grado.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 3 aprile 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI — CIANO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1007.

REGIO DECRETO-LEGGE 3 aprile 1926, n. 705.

Modificazioni alle norme tecniche ed igieniche di edilizia obbligatorie per le località colpite da terremoti.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 1 del R. decreto 9 marzo 1924, n. 494;
Visto il R. decreto 23 ottobre 1924, n. 2089;
Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di agevolare la ricostruzione edilizia nelle località colpite da terremoti rendendo possibile una maggiore economia di spesa per le case di tipo comune o rurale a struttura ordinaria;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto col Capo del Governo Primo Ministro e con i Ministri Segretari di Stato per l'interno, per le finanze, per la giustizia e gli affari di culto;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Agli articoli 11 e 12 del R. decreto 23 ottobre 1924, n. 2089, contenenti norme tecniche ed igieniche di edilizia per le località colpite dal terremoto, sono sostituiti i seguenti:

Art. 11.

Muratura ordinaria negli edifici ad un solo piano.

Negli edifici col solo pianterreno, anche se cantinato, è ammessa la muratura ordinaria purchè:
a) la costruzione sia fatta con buona malta;
b) le parti murarie aventi funzione statica siano eseguite omogeneamente con mattoni o blocchi di pietra naturale

od artificiale a facce piane e superfici scabre, di forma parallelepipeda rettangolare, oppure a struttura listata, fatta con pietra spezzata ed interrotta da corsi orizzontali di mattoni o da fasce continue di calcestruzzo di cemento distanti non più di cm. 60 fra di loro. Tanto i ricorsi come le fasce debbono essere estesi a tutta la larghezza del muro. I corsi dovranno essere a due filari e le fasce dello spessore non inferiore a cm. 12;

c) i muri perimetrali e maestri abbiano una grossezza non minore di un decimo dell'altezza dalla risega al piano di gronda, per la muratura di mattoni, e di un ottavo per la muratura listata, in ogni caso, non mai minore di 60 cm. per le murature ordinarie di pietrame e di 40 cm. per le murature di mattoni o con blocchi di pietra naturale od artificiale a facce piane e superfici scabre di forma parallelepipeda rettangolare, e siano immorsati con muri trasversali distanti non più di 7 metri.

Nel caso di intervalli maggiori i muri predetti debbono essere muniti di lesene di rinforzo ripartite a distanza non superiore a metri 7, di aggetto uguale almeno alla metà della grossezza del muro stesso e di larghezza uguale a tale grossezza. A tali lesene si possono sostituire pilastri di cemento armato, dissimulati nei muri, sempre quando l'edificio sia munito, tanto alla base quanto al piano di gronda, da telai di cemento armato.

Quando i muri trasversali sono a distanza non superiore a metri 5 l'uno dall'altro, i muri perimetrali e maestri possono avere la grossezza minima di cm. 50;

d) i muri trasversali abbiano spessore non mai inferiore a un decimo dell'altezza e siano ripartiti a distanza non superiore a metri 7;

e) la costruzione sia consolidata alla sommità dei muri maestri, tanto perimetrali quanto trasversali, da telai in legno, in ferro, od in cemento armato.

Quando gli edifici hanno il cantinato, i muri perimetrali di questo debbono avere una maggiore grossezza di 20 cm. almeno.

Art. 12.

Muratura ordinaria negli edifici a due piani.

La muratura ordinaria, con malta come al precedente articolo, è altresì ammessa per gli edifici a due piani, non più alti di m. 8, alle seguenti condizioni:

a) la muratura sia omogenea e fatta con mattoni o con blocchi di pietra naturale o artificiale a facce piane e superfici scabre di forma parallelepipeda rettangolare, cementati con buona malta oppure a struttura listata come al comma *b*) dell'articolo precedente;

b) i muri in mattoni siano posati al piano di spiccato su muratura di fondazioni continue di grossezza non minore di cm. 80, impostate su terreno non riportato. Tale grossezza sarà di m. 1 se i muri saranno di pietrame listato;

c) i muri d'elevazione, quando sono in mattoni, debbono avere grossezze non minori di cm. 60 a pianterreno, e cm. 40 al primo piano, siano essi muri esterni od interni di spina od anche muri trasversali principali: questi ultimi non dovranno avere distanza maggiore di metri 7 da asse ad asse;

d) le grossezze suindicate dei muri debbono essere rispettivamente di cm. 80 e cm. 60 quando si tratti di murature di pietrame ordinario a struttura listata. Però se la distanza tra i muri trasversali non supera i metri 5 la grossezza minima dei suddetti muri può essere ridotta a cm. 70 al pianterreno ed a cm. 50 al primo piano;

e) quando gli edifici hanno il cantinato, i muri perimetrali di questo debbono avere una maggiore grossezza di cm. 20 su quella dei soprastanti muri del pianterreno, e i muri di fondazione saranno aumentati di cm. 20 rispetto ai minimi del precedente comma *b*);

f) i muri debbono essere ben collegati fra loro a livello del primo piano e mediante opportuni incatenamenti, ed al piano di gronda con telaio di cemento armato, di ferro o di legno rafforzato da squadre di ferro negli angoli.

Tali incatenamenti debbono essere estesi anche a livello del pianterreno, qualora l'edificio sia munito di cantinato.

Art. 2.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 3 aprile 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GIURIATI — FEDERZONI — VOLPI — ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° maggio 1926.
Atti del Governo, registro 248, foglio 4. — COOP

Numero di pubblicazione **1008**.

REGIO DECRETO-LEGGE 3 aprile 1926, n. **706**.

Provvedimenti per agevolare la costruzione di abitazioni nei Comuni danneggiati da terremoti.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle disposizioni di legge emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908, approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399; la legge 1° aprile 1925, n. 476; i decreti Luogotenenziali 27 agosto 1916, n. 1056; 22 dicembre 1918, n. 2080, e i Regi decreti 8 luglio 1919, n. 1384, e 23 settembre 1920, n. 1315, e le successive disposizioni riguardanti i terremoti calabro-siculo, marsicano, tosco-romagnolo ed emiliano;

Visto l'art. 1 del R. decreto 9 marzo 1924, n. 494;

Visto il R. decreto 11 novembre 1924, n. 1932;

Visto il R. decreto 4 settembre 1924, n. 1356;

Visto il R. decreto 11 gennaio 1925, n. 86;

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di consentire ai danneggiati da terremoti agevolezze per la costruzione di abitazioni, al fine di intensificare lo sbaraccamento anche nei piccoli Comuni;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto col Capo del Governo Primo Ministro e Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, per la guerra, per la marina e per l'aeronautica, e coi Ministri Segretari di Stato per l'interno, per le finanze e per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nei Comuni danneggiati dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915, esclusi i capoluoghi di Provincia e di circondario, agli utenti di baracche, i quali abbiano

titolo alla concessione di case economiche e popolari, a termini degli articoli 6 e 7 del R. decreto 4 settembre 1924, n. 1356, modificato dagli articoli 14 e 15 del R. decreto 11 gennaio 1925, n. 86, in luogo della concessione medesima, il Ministro per i lavori pubblici potrà assegnare gratuitamente in proprietà la baracca da essi occupata ed il terreno sul quale la baracca è impiantata, ovvero altro lotto di terreno baraccato di eguale estensione alle condizioni contenute nei seguenti articoli e sempre quando l'assegnazione medesima non sia in contrasto con disposizioni di regolamenti edilizi locali, o con gli allineamenti stabiliti da piani regolatori.

Analoga assegnazione potrà essere fatta anche a favore degli utenti di baracche, i quali non abbiano titolo alla concessione di case economiche e popolari, ma siano residenti nel Comune dal 1923, abbiano ottenuta la concessione della baracca prima dell'11 settembre 1924, e siano di condizione povera. La condizione di povertà sarà dichiarata dal Prefetto della Provincia in base a criteri discrezionali.

Art. 2.

Coloro che intendano avvalersi del beneficio, di cui all'articolo precedente, dovranno farne richiesta, con domanda scritta al Ministero dei lavori pubblici, entro 6 mesi dalla data del presente decreto, e dovranno obbligarsi a costruire a proprie spese sul terreno che sarà loro concesso, e nel termine non superiore a due anni dalla data dell'atto di concessione, un alloggio in muratura secondo il tipo fissato nell'atto stesso. Il tipo dovrà corrispondere alle norme tecniche ed igieniche approvate con R. decreto 23 ottobre 1924, n. 2089, al piano regolatore ed al regolamento edilizio locali, e potrà essere proposto dall'interessato. In tal caso esso sarà sottoposto all'approvazione del Genio civile.

In mancanza di piani regolatori o di regolamenti edilizi, la costruzione dovrà aver luogo secondo le modalità che saranno fissate dall'ufficio del Genio civile competente.

I concessionari dovranno obbligarsi a provvedere a proprie spese al collegamento degli impianti igienici con le fognature stradali esistenti o che saranno costruite.

Art. 3.

Sarà motivo di decadenza dalla concessione la mancata osservanza di uno qualunque degli obblighi sopraindicati. La decadenza sarà pronunziata dal Ministro per i lavori pubblici, su rapporto dell'ufficio del Genio civile competente, e contro di essa non sarà ammesso alcun gravame.

La decadenza dalla concessione comporta la perdita di tutte le opere, qualunque ne sia la entità, eseguite dal concessionario, ed il Ministro per i lavori pubblici potrà farne concessione a favore di altro richiedente, il quale sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione dello Stato il valore delle opere già eseguite, secondo la valutazione che sarà fatta dall'ufficio del Genio civile competente.

Art. 4.

Ai fini dell'attuazione delle concessioni previste nel presente decreto è fatto obbligo ai Comuni di retrocedere al Ministero dei lavori pubblici le aree espropriate dallo Stato, e già ad essi consegnate, con le stesse modalità fissate dall'art. 22 del R. decreto 11 gennaio 1925, n. 86, nonchè le baracche che esistano sulle aree medesime.

Art. 5.

In relazione alla disponibilità di alloggi che si verificasse nelle case economiche e popolari in gestione del Ministero dei lavori pubblici le Amministrazioni comunali, su richiesta del Ministero stesso, dovranno procedere gradualmente allo sgombro e alla demolizione delle baracche tuttora esistenti già costruite dallo Stato per provvisorio ricovero dei danneggiati da terremoti e cedute ai Comuni a norma del testo unico 19 agosto 1917, n. 1399, del decreto Luogotenziale 15 gennaio 1916, n. 54, e disposizioni successive.

La richiesta di cui al precedente comma indicherà specificamente le baracche da sgombrare ed eventualmente da demolire e il termine entro il quale il provvedimento deve essere adottato.

Trascorso infruttuosamente tale termine, le baracche di cui trattasi si intendono senz'altro retrocesse allo Stato, e in danno degli utenti è applicabile la procedura di cui all'articolo 3 del R. decreto-legge 31 dicembre 1925, n. 2498.

Gli sfrattati dalle baracche, a norma del presente articolo, avranno diritto assoluto di preferenza nell'assegnazione delle case economiche disponibili, e per tali assegnazioni non sarà necessario sentire il parere delle Commissioni locali di cui agli articoli 7 del R. decreto 4 settembre 1924, n. 1356, e 1 del R. decreto 31 dicembre 1925, n. 2498.

Art. 6.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 3 aprile 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GIURIATI — FEDERZONI — VOLPI — ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° maggio 1926.
Atti del Governo, registro 248, foglio 5. — COOP

REGIO DECRETO 15 aprile 1926.

Approvazione dell'accordo 31 marzo 1926 per l'assestamento dell'esercizio delle Regie terme demaniali di Montecatini.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 16 della Convenzione 18 maggio 1911 tra l'Amministrazione demaniale e la Società anonima Nuove Terme di Montecatini, approvata con la legge 13 maggio 1911, numero 738;

Visto il Nostro decreto 24 gennaio 1926 che approva la Convenzione 12 dicembre 1925, con la quale il Demanio dello Stato ha riscattato dalla Società anonima Nuove Terme i beni da questa posseduti in Montecatini;

Ritenuta la necessità di adattare al nuovo stato di fatto, nella parte formale, la Convenzione 18 maggio 1911, limitandone le pattuizioni ai soli rapporti tra il Regio demanio e la Società esercente le terme;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato l'accordo stipulato nella forma pubblica amministrativa in data 31 marzo 1926 presso il Ministero delle finanze, tra l'Amministrazione demaniale, rappresentata dal Ministro per le finanze Conte Volpi e la Società anonima Regie terme di Montecatini, rappresentata dal gr. uff. Arturo

Schweiger, per l'assestamento dell'esercizio delle Regie terme di Montecatini in seguito al riscatto della proprietà della Società « Nuove Terme ».

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 15 aprile 1926.

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

N. 40 di repertorio.

Accordo per l'assestamento della Convenzione d'esercizio 18 maggio 1911, duratura fino al 31 dicembre 1942, in seguito al riscatto della proprietà delle Nuove Terme e alla conseguente unificazione della Stazione termale demaniale di Montecatini, giusta atto in forma pubblica amministrativa 12 dicembre 1925 stipulato in Roma.

REGNANDO SUA MAESTA' VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

L'anno 1926 il giorno 31 del mese di marzo in Roma, in una sala del Palazzo del Ministero delle finanze e precisamente nel Gabinetto di S. E. il Ministro;

Innanzi a me Tosti cav. dott. Carlo di Antonio, residente in Roma, primo segretario al Ministero delle finanze, delegato a ricevere gli atti in forma pubblica amministrativa per la Direzione generale del demanio e delle tasse a mente dell'art. 95 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato 23 maggio 1924, n. 827;

Si sono personalmente costituiti:

da una parte:

S. E. il conte Giuseppe Volpi di Misurata fu Ernesto, nato in Venezia e domiciliato in Roma nella sua qualità di Ministro per le finanze, in rappresentanza dell'Amministrazione del demanio dello Stato;

e dall'altra:

il signor Schweiger gr. uff. Arturo fu Aristo, in rappresentanza della Società anonima Regie terme di Montecatini, a quest'atto autorizzato dal Consiglio d'amministrazione della predetta Società con deliberazione emessa nella seduta del 24 febbraio 1926 in Milano, via Victor Hugo n. 2, della quale deliberazione si allega l'estratto autentico (allegato *A*).

Entrambe le parti, della cui identità personale io funzionario rogante sono certo, avendo esse i requisiti richiesti dalla legge, rinunziano esplicitamente, e meco d'accordo, alla assistenza dei testimoni, ed espongono di pieno accordo la seguente

Premessa.

L'avvenuto integrale riscatto delle proprietà della Società Nuove Terme, con effetto dal 1° gennaio 1925, giusta atto in forma pubblica amministrativa stipulato in Roma fra S. E. il Ministro per le finanze conte Giuseppe Volpi di Misurata ed il gr. uff. Arturo Schweiger, in data 12 dicembre 1925, approvato con R. decreto 24 gennaio 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 febbraio successivo, n. 45, e registrato a Roma il 2 marzo 1926 al n. 15636 registro 445 atti pubblici, ha consistito nella pura e semplice applicazione da parte del Regio demanio della clausola di che all'art. 16 della Convenzione 18 maggio 1911, nulla innovando alla Convenzione stessa per quanto riguarda l'esercizio generale delle Regie terme.

Rimane quindi immutata l'unità di esercizio preveduta con l'art. 1 della Convenzione, come permangono gli obblighi di esercizio assunti in forza dell'art. 2 della Convenzione medesima dalla Società esercente le nuove e Regie terme di Montecatini, ora intitolata Società Regie terme di Montecatini.

Le parti tuttavia, in considerazione di tutte le ripercussioni che l'avvenuto riscatto e l'avvenuta conseguente unificazione di proprietà, devono necessariamente avere nei reciproci rapporti attinenti all'esercizio, hanno stabilito di fissare con apposito atto il necessario assestamento della Convenzione d'esercizio, e sono perciò addivenute al seguente

ACCORDO.

Art. 1.

Con effetto dal 1° gennaio 1925 e fino al 31 dicembre 1942 le Regie terme di proprietà demaniale e le nuove terme già di proprietà della Società anonima Nuove Terme di Montecatini ora trasferite nella piena proprietà demaniale, sono costituite in una unica azienda di proprietà del Regio demanio dello Stato, continuando ad essere affidato l'esercizio alla Società Regie terme di Montecatini, ai patti ed alle condizioni di che alla Convenzione 18 maggio 1911, approvata con legge 13 luglio 1911, n. 738, di quella complementare 23 luglio 1911 e della susseguente Convenzione 11 dicembre 1912 ed annesso capitolato, con le varianti di che ai seguenti articoli.

Art. 2.

Tutte le volte che negli atti indicati all'art. 1 si trova nominata la Società esercente le Regie e nuove terme di Montecatini, deve intendersi nominata la attuale Società Regie terme di Montecatini.

Art. 3.

La concessione d'esercizio si intende regolata secondo le risultanze dei testimoniali di Stato, da compilarsi in contraddittorio fra le parti entro sei mesi dalla data del presente atto.

Art. 4.

Gli articoli 4, 9, 13, 16 e 17 della Convenzione 18 maggio 1911 si intendono soppressi, riguardando materie esaurite.

Art. 5.

Al testo dell'art. 7 della Convenzione 18 maggio 1911 è sostituito il testo seguente:

« L'utile di esercizio, depurato di tutte le spese necessarie all'esercizio stesso, costituirà l'utile netto.

« L'utile netto, dedotto il compenso alla Società anonima Regie terme di Montecatini nella misura del 20 per cento dell'utile stesso, ed il 5 per cento alla riserva, da funzionare, a norma dell'art. 182 del Codice di commercio, per la Società predetta, spetterà al Demanio.

« Sugli utili spettanti al Demanio saranno prelevati la quota di ammortamento degli anticipi di cui all'art. 11, la spesa di cui all'art. 18, nonchè i contributi di cui agli articoli 12 della presente Convenzione e 4 della legge.

« Se negli esercizi, per cause imprevedibili, si dovessero verificare delle perdite, queste saranno coperte col fondo di riserva.

« Nel caso che tale fondo non bastasse, il Demanio non sarà tenuto a rimborsare la maggiore perdita.

« Se, invece, alla fine della presente Convenzione il fondo di riserva eccedesse le L. 400,000, l'eccedenza andrà ripartita fra il Demanio e la Società Regie terme di Montecatini in ragione: di un terzo alla Società Regie terme, e di altri due terzi al Demanio ».

Art. 6.

Nel testo dell'art. 10 della Convenzione 18 maggio 1911, ove è nominata la Società delle Nuove Terme, si intende sostituito il Regio demanio.

I capoversi terzo, quinto, sesto e settimo del detto art. 10 sono soppressi.

Rientrano nella competenza della Commissione di vigilanza anche le vendite e permute.

I verbali della Commissione di vigilanza devono essere comunicati alla Direzione generale del demanio e delle tasse.

Art. 7.

Al testo dell'art. 11 della Convenzione 18 maggio 1911 è sostituito il testo seguente:

« Se, oltre i lavori ed acquisti già previsti, il Demanio riconoscesse, durante la concessione, la necessità di farne altri, potrà farlo sotto l'osservanza delle formalità di approvazione, sorveglianza e controllo di cui all'art. 10.

« Per questi lavori ed acquisti a pro della proprietà demaniale dovrà provvedere la Società anticipando il capitale occorrente, da rimborsarsi mediante prelevamento dagli utili spettanti al Demanio di una quota annua di ammortamento comprendente il capitale e gli interessi scalari al tasso che sarà concordato fra le parti.

« La quota di ammortamento dovrà stabilirsi in tante annualità eguali quanti sono gli anni che mancano alla scadenza della concessione.

« Verificandosi in qualche anno la mancanza totale o parziale degli utili necessari al pagamento dell'annualità sopra indicata, l'annualità stessa dovrà riconteggiarsi, tenendo per base il capitale residuo e gli anni che mancano alla scadenza della Convenzione.

« La Società Regie terme avrà però la facoltà di non anticipare capitali oltre i limiti della prevedibile potenzialità di ammortamento della quota di utili spettante al Demanio.

« Per i lavori ed acquisti di cui al presente articolo, è in facoltà del Demanio di rimborsare in ogni tempo, in tutto od in parte, le somme anticipate dalla Società Regie terme e non ancora ammortizzate.

« In questo caso la Società Regie terme potrà diminuire il capitale della parte anticipatamente rimborsatale ».

Art. 8.

Si intende soppresso il capoverso dell'art. 20 della Convenzione 18 maggio 1911.

Art. 9.

Nel capitolato annesso alla Convenzione 11 dicembre 1912, tutti i diritti riconosciuti alla Società Nuove Terme si intendono trasferiti al Regio demanio.

L'art. 31 del capitolato è modificato nei termini seguenti:

« *Personale sanitario*. — Il corpo sanitario farà capo a un direttore scelto dalla Società Regie terme coll'approvazione del Demanio.

« Il direttore sanitario durerà in carica quattro anni, e potrà essere riconfermato.

« Il direttore sanitario avrà l'ufficio di curare il buon andamento di tutti i servizi nei rapporti igienici e sanitari; provvederà per la più scrupolosa difesa delle fonti minerali, sottoponendo le sue proposte alla Commissione di vigilanza.

« Inoltre il direttore sanitario stabilirà le attribuzioni del corpo sanitario, il quale sarà tenuto ad osservare le sue prescrizioni, nonchè quelle altre che saranno specificate in apposito regolamento da predisporsi dal direttore medesimo d'accordo con la Società Regie terme ».

Art. 10.

Le parti si impegnano a riconoscere un testo completamente integrato della Convenzione e del capitolato a data corrente, mediante scambio di note.

Art. 11.

Le spese del presente accordo e quelle conseguenti alla sua esecuzione sono a carico del Regio demanio.

Il presente accordo, mentre obbliga fin d'ora la Società Regie terme di Montecatini, la quale per gli effetti dell'accordo stesso elegge domicilio presso la sede sociale in Roma, via Genova n. 24, non è definitivo per il Demanio se non dopo approvazione per decreto Reale.

Il presente atto, scritto da persona di mia fiducia, consta di pagine 11 e righi 20 della dodicesima fino alla presente chiusa.

Di esso ho dato chiara ed intelligibile lettura alle parti contraenti, le quali nel dichiarare di trovarle conforme alla loro volontà, con me funzionario rogante si sottoscrivono.

GIUSEPPE VOLPI fu ERNESTO.
A. SCHWEIGER fu ARISTO.
TOSTI dott. CARLO, funzionario rogante.

ALLEGATO *A*.

Società esercente le Regie e Nuove terme di Montecatini, anonima con sede in Roma.

Seduta del Consiglio d'amministrazione.

Addì 24 febbraio 1926, in Milano, via Victor Hugo, n. 2.

Sono presenti i signori: Schweiger Arturo, vice presidente ed amministratore delegato; Oreste Castiglioni, segretario; Attilio Pirotta, Giovanni Penna e Sannazzaro Giuseppe, consiglieri; Pettinati Antonio, sostituto del sindaco dottor Valerio Marangoni, e Borra Giuseppe, sindaco.

Hanno giustificato l'assenza gli amministratori signori Vergani Bonacossa e Martini Marescotti e il sindaco Armani.

La seduta viene aperta alle ore 15.40 dal vice presidente Schweiger, il quale dà lettura del verbale della seduta precedente. Il Consiglio lo approva senza osservazioni.

(*Omissis*).

Schweiger ringrazia e comunica il testo delle modificazioni da introdurre nella Convenzione regolante l'esercizio in conseguenza dell'avvenuto passaggio al Demanio dell'azienda Nuove Terme.

Tale testo risulta dalla nota 22 febbraio 1926 della Direzione generale del demanio.

Il Consiglio approva pienamente le modificazioni sottopostegli e autorizza l'amministratore delegato signor Arturo Shweiger, a firmare in rappresentanza della Società il nuovo accordo modificativo della Convenzione 18 maggio 1911 approvata con legge 13 luglio 1911, n. 738, di quella complementare 23 luglio 1911 e della susseguente Convenzione 11 dicembre 1912 e annesso capitolato, conferendo a tale uopo, al detto signor Schweiger i più ampi poteri per accettare i patti già concordati ed eventualmente altri da concordarsi.

(*Omissis*).

Alle ore 18.15 esauriti gli argomenti all'ordine del giorno il presidente leva la seduta.

Il vice presidente: *Schweiger Arturo.*

Il segretario: *Oreste Castiglioni.*

* * *

Copia per estratto conforme nelle parti trascritte alle risultanze del libro verbali del Consiglio d'amministrazione della predetta Società, debitamente bollato, vidimato dal locale Tribunale il 27 maggio 1912, n. 33274, e tenuto a norma di legge.

Milano, 2 marzo 1926.

Pietro Bermond, notaio.

(timbro: Notaio in Milano)
Pietro Bermond.

* * *

Visto, si legalizza la firma del notaio Pietro Bermond di Milano.

Milano, 2 marzo 1926.

Per il pres. del Trib.: Il cancelliere delegato.

GIUSEPPE VOLPI fu ERNESTO.
ARTURO SCHWEIGER fu ARISTO.
TOSTI dott. CARLO, funzionario rogante.

(timbro: Ministero finanze)
Dir. Gener. del Demanio e delle Tasse.

Per copia conforme all'originale in atti che si rilascia in carta semplice, firmata dal sottoscritto anche nei fogli intermedi, nello interesse esclusivo dello Stato.

Roma, 10 aprile 1926.

Il funzionario delegato ai contratti:
TOSTI dott. CARLO.

DECRETO MINISTERIALE 26 aprile 1926.
Scioglimento dell'Amministrazione degli Spedali riuniti di Livorno.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Ritenuta la necessità di provvedere a riforme nell'ordinamento degli Spedali riuniti di Livorno, allo scopo di coordinarne l'azione agli interessi attuali e durevoli della beneficenza pubblica locale;

Ritenuto che, a tale scopo, si rende opportuno lo scioglimento dell'attuale Amministrazione della predetta opera pia;

Visto il R. decreto 26 aprile 1923, n. 976;

Decreta:

L'Amministrazione degli Spedali riuniti di Livorno è sciolta.

La gestione dell'Ente è affidata, ai fini del citato R. decreto 26 aprile 1923, n. 976, al consigliere di prefettura cav. dott. Ferruccio Carrara con l'incarico di proporre, nel termine di mesi sei, tutte le riforme che riterrà opportune nello statuto e nell'amministrazione dell'Ente stesso per coordinarne l'azione agli interessi attuali e durevoli della beneficenza pubblica locale.

Roma, addì 26 aprile 1926.

Il Ministro: FEDERZONI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Comunicazione.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 3 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato ha presentato alla Camera dei deputati, nella seduta del 29 aprile 1926, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 11 aprile 1926, n. 663, che modifica la misura dell'indennità militare istituita per gli ufficiali della M. V. S. N. in servizio permanente.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Comunicazioni.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'economia nazionale, con nota in data 24 aprile 1926, n. 534, ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del R. decreto 7 agosto 1925, n. 1516, riguardante i provvedimenti per facilitare le concessioni di credito da parte dell'Istituto per il lavoro per le piccole industrie, con sede in Venezia (già approvato dal Senato).

Conversione in legge del R. decreto 7 gennaio 1926, n. 161, concernente il trattamento di previdenza per il personale del Sindacato obbligatorio siciliano di mutua assicurazione per gli infortuni sul lavoro nelle miniere di zolfo della Sicilia.

Conversione in legge del R. decreto 11 febbraio 1926, n. 218, che proroga il termine stabilito dal R. decreto 5 aprile 1925, n. 439, sull'assicurazione obbligatoria contro l'invalidità e la vecchiaia degli agricoltori.

Conversione in legge del R. decreto 12 febbraio 1926, n. 221, concernente il trattamento doganale delle merci importate dalla Sarre.

Conversione in legge del R. decreto-legge 11 febbraio 1926, n. 217, che stabilisce miglioramenti economici per il personale insegnante delle Regie scuole medie e professionali.

Conversione in legge del R. decreto 11 febbraio 1926, n. 219, che proroga il termine stabilito dagli articoli 16 e 22 della legge 24 marzo 1921, n. 312, pel riesame dei diritti esclusivi di pesca.

Conversione in legge dei Regi decreti 28 novembre 1919, n. 2405; 1° febbraio 1920, n. 189; 18 febbraio 1920, n. 328; 25 aprile 1920, n. 572; 8 giugno 1920, n. 864; 3 giugno 1920, n. 984; 10 novembre 1920, n. 1666; 20 gennaio 1921, n. 142, e 3 aprile 1921, n. 571.

Disegno di legge che reca provvedimenti sui Magazzini generali.

Conversione in legge del R. decreto-legge 7 gennaio 1926, n. 216, concernente preferenza ai prodotti delle industrie nazionali negli acquisti da effettuarsi da parte delle Amministrazioni dello Stato, degli Enti autarchici o sottoposti alla tutela o vigilanza dello Stato.

* * *

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'economia nazionale, in data 1° maggio 1926, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati i seguenti disegni di legge:

Disciplina del controllo sulla combustione.

Concessione di sovvenzioni per l'utilizzazione di combustibili nazionali ed assegnazione per studi ed esperienze sulla utilizzazione dei combustibili nazionali ed esteri.

Conversione in legge del R. decreto-legge 2 aprile 1926, n. 618, recante disposizioni integrative e modificative delle leggi concernenti la costituzione di centri di colonizzazione nell'Agro romano.

Conversione in legge del R. decreto-legge 3 aprile 1926, n. 643, concernente la soppressione definitiva degli esoneri doganali per i macchinari ed i materiali importati in Italia.

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Ordinanza di sanità marittima n. 3 del 1926.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Constatata la comparsa della febbre gialla a Natal e Parahiba (Brasile);

Veduta la Convenzione sanitaria internazionale di Parigi del 17 gennaio 1912;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 1° agosto 1907, n. 636, modificato con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2889;

Decreta:

Le provenienze dai porti di Natal e di Parahiba sono sottoposte alle misure contro la febbre gialla prescritte dall'ordinanza di sanità marittima n. 2 del 15 marzo 1924.

I signori Prefetti delle Provincie marittime sono incaricati della esecuzione.

Roma, addì 28 aprile 1926.

p. *Il Ministro*: A. MESSEA.

TOMMASI CAMILLO *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato